

“Smart Laboratory for digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing

- Federico II Smart Infrastructure-Lab”

Codice progetto MUR: ITEC0000001; CUP: E63C22001090005; COR: 8979395

CIG: B077D09E6C

Disciplinare di gara

PROCEDURA APERTA CON APPLICAZIONE DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO, AI SENSI DEGLI ARTT. 71, 175, 185 del D.lgs. 36/2023 AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COSTRUZIONE E GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE LABORATORIO INTELLIGENTE PER IL DIGITAL TWIN, LA FABBRICAZIONE DIGITALE E PROVE INNOVATIVE MULTISCALE - F2SI-LAB (FEDERICO II SMART INFRASTRUCTURE-LAB)



DISCIPLINARE DI GARA	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. PREMESSE.....	4
1.1. FINALITÀ DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
1.2 COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO.....	5
1.3. PROCEDURA DI GARA E NORMATIVA APPLICABILE.....	7
1.4 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	8
1.5 DOTAZIONI TECNICHE.....	9
1.6 IDENTIFICAZIONE.....	10
1.7 GESTORE DEL SISTEMA.....	10
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	11
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	11
2.2 CHIARIMENTI.....	12
2.3 COMUNICAZIONI.....	13
3. OGGETTO E IMPORTO.....	13
4. DURATA DELL'APPALTO.....	21
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	22
6. REQUISITI GENERALI.....	23
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	20
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	21
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	21
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	22
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	24
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	4
8. AVVALIMENTO.....	25
9. SUBAPPALTO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	7
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	9
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	30



13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	33
14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	15
14.1 DOMANDA	DI
PARTECIPAZIONE	164
14.2 DOCUMENTO	DI GARA UNICO
EUROPEO	36
14.3 DICHIARAZIONI	INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A
CORREDO	41
15. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA	43
16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA	47
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	47
17.1 CRITERI	DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
TECNICA.....	49
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA	
TECNICA.....	51
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: INVERSIONE PROCEDIMENTALE	
.....	51
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	52
20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	52
21. ESAME DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
.....	54
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	54
23. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	57
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	58
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	58
26. DICHIARAZIONI ANTICORRUZIONE	60



1. PREMESSE

Con Avviso pubblico n.3265 del 28/12/2021 il MUR ha adottato un bando per la "Concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione", da finanziare nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

In risposta all'Avviso pubblico di cui al DD n. 3265/2021, l'Ateneo ha presentato, in qualità di Capofila, la proposta progettuale, recante codice identificativo "ITEC0000001, dal titolo "Smart Laboratory for digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing: Federico II Smart Infrastructure-Lab" - F2SI-Lab.

La proposta attiene alla creazione di una Infrastruttura Tecnologica di Innovazione, ubicata in un unico sito, ed ha un carattere multifunzionale e copre i seguenti settori tematici, quali: sicurezza delle strutture, infrastrutture e reti, high performance computing e big data, intelligenza artificiale, robotica, innovazione per l'industria manifatturiera, materiali avanzati, mobilità sostenibile e transizione energetica ambientale.

Il progetto F2SI-Lab - Smart Laboratory for digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing: Federico II Smart Infrastructure-Lab è stato formulato prevedendo la costituzione di un Partenariato Pubblico Privato a norma del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Al termine di fase di negoziazione, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Direttoriale n. 133 del 22 giugno 2022 con cui è stato approvato il Progetto definitivo. Il budget di progetto definitivo prevede un costo complessivo pari a euro 38.672.279,08 (iva inclusa) con un contributo ministeriale alla spesa pari a euro 18.949.416,75 (iva inclusa).

Il soggetto attuatore che beneficia delle agevolazioni è l'Ateneo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Avviso.

La quota di progetto non coperta dal contributo ministeriale sarà finanziata dal soggetto privato selezionato a valle della procedura di gara indetta in conformità alle previsioni del Progetto (che prevede l'attivazione di un Partenariato Pubblico - privato contrattualizzato, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici). Tale soggetto finanzia l'iniziativa (per la parte non coperta dal contributo ministeriale) e si occuperà della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'Infrastruttura.

In conformità alle previsioni del Progetto presentato al Ministero, l'attività quotidiana del Laboratorio Intelligente sarà gestita da un team guidato da un Amministratore ("Direttore Generale") assunto da UniNa, che riferirà al consiglio di amministrazione della società ("Consiglio di Amministrazione") nominato dagli azionisti. L'obbligo delle parti e le loro interazioni saranno disciplinati nell'accordo di PPP. Il dualismo degli attori permetterà una gestione quotidiana chiara ed efficiente del Progetto, creando valore per entrambe le parti (pubbliche e private). Una volta che l'F2SI-Lab avrà avviato le attività tecnico/commerciali, la gestione operativa sarà guidata dal Gestore dell'Infrastruttura che supervisionerà la governance e l'organizzazione dell'infrastruttura di ricerca.

Si ritiene opportuno sottolineare che il Progetto è stato presentato al Ministero e, successivamente, ammesso a finanziamento nella vigenza del dlgs 50/2016 e s.m.i. e, pertanto, in relazione all'operazione di PPP da attivare, le previsioni progettuali fanno riferimento agli articoli 180 e seguenti del suddetto Decreto. Tuttavia, nelle more della definizione della fase progettuale della procedura di gara, è intervenuta l'abrogazione del D.lgs. 50/2016 e, a partire dal 1° luglio, ha acquisito efficacia il D.lgs. 36/2023; pertanto la procedura di gara per l'attivazione del Partenariato è stata impostata in relazione al nuovo contesto normativo, pur trovando applicazione le disposizioni

del decreto -legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018 (così come disposto dall'art. 225, comma 8 del D.lgs. 36/2023).

1.1 Finalità del Progetto e descrizione dell'intervento.

Le recenti iniziative europee per l'implementazione di azioni strategiche hanno rivelato l'urgente necessità di rendere intelligenti e resilienti le infrastrutture critiche esistenti e, allo stesso tempo, di promuovere la realizzazione di nuove intrinsecamente intelligenti e resilienti. In molti paesi, infatti, le infrastrutture esistenti sono tutt'altro che adeguate, nonostante la rapida crescita e sviluppo economico che qualsiasi stato membro dell'Unione Europea ha sperimentato negli ultimi dieci anni. Garantire l'intelligenza e la resilienza alle grandi e critiche infrastrutture per affrontare adeguatamente le attuali sfide della società (ad esempio, invecchiamento, rischi naturali, digitalizzazione, efficienza energetica e cambiamenti climatici) richiederà ulteriori e continui investimenti economici nei prossimi 20 anni. Di conseguenza, la disponibilità di infrastrutture rinnovate ed innovative, unitamente a un'industrializzazione inclusiva e sostenibile, potrebbe generare forze economiche dinamiche e competitive tali da garantire un'occupazione e redditività significative. Per raggiungere questo obiettivo, un'azione chiave consiste nel promuovere e sfruttare le tecnologie all'avanguardia. In virtù di tali considerazioni, l'idea strategica alla base di questa iniziativa è quella di creare un laboratorio intelligente a supporto del rinnovamento, della realizzazione e della gestione di infrastrutture grandi e critiche (con particolare attenzione a quelle di trasporto, esistenti o future).

L'approccio operativo dell'iniziativa è volto a rispondere a diverse sfide tecniche, che possono essere riassunte nei seguenti punti:

- I. garantire la gestione continua ed accessibile dei dati digitali per abilitare funzionalità intelligenti, come i digital twins ("gemelli digitali"), a supporto della realizzazione, del monitoraggio e del controllo di grandi infrastrutture;
- II. affrontare al meglio le prove sperimentali multiscala per ottenere una rapida valutazione delle proprietà di materiali e sistemi, utilizzando impianti di prova rapidamente adattabili alle spinte date dall'innovazione, ad esempio i requisiti di resilienza e sostenibilità;
- III. produrre sistemi di costruzione più efficienti attraverso le tecnologie dell'industria 4.0 (ad esempio, l'additive manufacturing) per fornire soluzioni efficaci per affrontare i bassi tassi di costruzione, gli elevati casi di incidenti e feriti nell'edilizia e gli elevati costi di costruzione.

I punti sopra citati saranno affrontati attraverso la creazione del Laboratorio Intelligente per il digital twin, la fabbricazione digitale e prove innovative multiscala - F2SI-Lab (Federico II Smart Infrastructure-Lab). Nell'ambito di questa infrastruttura di innovazione, nuove strutture multidisciplinari all'avanguardia lavoreranno sinergicamente in rete, con accesso in remoto e in un ambiente fisico-cibernetico, al fine di fornire dei servizi di innovazione e/o effettuare prove e misurazioni specifiche mediante approcci metodologici qualificati in diversi settori tecnici, dall'ingegneria alla fisica, dalla scienza dei materiali alla robotica. La missione di F2SI-Lab è quella

di supportare gli stakeholder locali, nazionali e internazionali nelle strategie di innovazione da applicare nel campo delle grandi e critiche infrastrutture (sia quelle esistenti che quelle nuove), con un focus specifico su tre principali aree tecniche di sviluppo/valutazione:

1. digital twin: fornire un ponte tra il mondo digitale e quello fisico utilizzando dati reali (ad esempio, risorse fisiche reali in esercizio) come input e produrre previsioni o simulazioni su oggetti fisici o su un sistema. A questo proposito, l'obiettivo di questa area di sviluppo è di implementare i digital twins delle infrastrutture su cui F2SI-Lab interverrà;
2. prove innovative multiscala: per soddisfare la necessità di studiare il comportamento fisico, chimico e strutturale sia dei materiali tradizionali (ad esempio, calcestruzzo) che dei materiali/sistemi/componenti molto innovativi che operano su diverse scale di osservazione (da micro a macro, compresi i casi ambientali rilevanti) e che necessitano di un adeguato processo di convalida/certificazione;
3. fabbricazione digitale: per perseguire i recenti approcci innovativi basati sull'uso della robotica e dell'additive manufacturing nel settore delle costruzioni per migliorare la sostenibilità, la sicurezza e la digitalizzazione delle attuali pratiche di costruzione

Il potenziale per un cambiamento di paradigma del F2SI-Lab è l'interazione simultanea tra discipline trasversali avanzate, che genererà procedure e approcci di alta qualità per supportare la comunità degli utenti/stakeholder. Attualmente, queste aree di intervento richiedono competenze molto specializzate e, tra gli attuali attori della gestione delle infrastrutture, esse sono sottosviluppate e/o disaggregate. Al contrario, l'azione-chiave per l'approccio interdisciplinare è il profondo intreccio del dominio fisico e digitale di ogni area di interesse, in modo che il F2SI-Lab possa adattarsi al contesto delle reali situazioni associate alla gestione dell'infrastruttura. L'obiettivo finale è quello di mettere a disposizione le conoscenze necessarie per il lancio di soluzioni innovative per le infrastrutture del domani che soddisfano i requisiti generali di efficienza, digitalizzazione e sostenibilità.

Il F2SI-Lab fungerà anche da "early adopter" di tecnologie all'avanguardia, di tecniche digitali a TRL medio-alte e di materiali/sistemi/reti intelligenti avanzati. Ciò promuoverà le partnership di R&S con le industrie, faciliterà l'uso industriale dei laboratori di R&S, produrrà proprietà intellettuali e stimolerà la creazione di poli di innovazione pubblici-privati. Infine, i risultati del F2SI-Lab rafforzeranno le attività di validazione e certificazione, nonché la diffusione delle tecnologie che sono cruciali per le reali opportunità di mercato guidate dall'innovazione.

Infine, F2SI-Lab lavorerà in un'azione complementare con il Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (in fase di costruzione mediante il bando aperto nell'ambito del finanziamento del PNRR) e, in particolare, con le azioni previste da Spoke 7 (coordinate dall'Università di Napoli Federico II) con riferimento al livello di integrazione tecnologica CAAM4Italy, e la marcatura di conformità tecnologica ready4CCAM. Questa sinergia rafforzerà la consapevolezza che i sistemi di mobilità e le infrastrutture di trasporto sono una componente essenziale per l'efficienza e la sostenibilità dei sistemi sociali, economici e territoriali.

Per sfruttare appieno il potenziale del F2SI-LAB, le seguenti discipline collaboreranno intensamente:

- ✓ ingegneria civile: ingegneria strutturale, ingegneria geotecnica, ingegneria dei trasporti;
- ✓ ingegneria meccanica e robotica: meccanica applicata, automazione e realtà virtuale;
- ✓ scienza dei materiali: caratterizzazione fisico-chimica-meccanica microscopica e macroscopica;
- ✓ informatica: intelligenza artificiale, cloud computing;



- ✓ scienza e tecnologia della misurazione: sistemi di rilevamento, calibrazione, acquisizione dati, IoT;
- ✓ architettura: form finding, design sostenibile.

L'iniziativa sarà attuata nell'area geografica del Complesso di San Giovanni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. In questo modo, l'iniziativa contribuirà al processo di rinnovamento di una delle più grandi e obsolete aree industriali della periferia orientale di Napoli (avviata 10 anni fa e tuttora in corso) che è ormai un simbolo di riqualificazione urbana.

Il Complesso si espanderà ulteriormente nei prossimi anni attraverso la costruzione di nuove strutture che permetteranno la frequentazione di oltre 4000 studenti ospitando iniziative educative, di ricerca e di trasferimento tecnologico all'interno di spazi funzionali e strutture architettoniche all'avanguardia. Il Complesso di San Giovanni oggi è diventato sinonimo di innovazione e crescita nonché un vivido esempio di come una politica visionaria possa contrastare efficacemente il declino industriale e indurre la crescita economica e la riqualificazione urbana. Risultati di successo riconosciuti a livello internazionale in termini di partenariati pubblici-privati attivati nell'area del Complesso di San Giovanni si riscontrano nelle accademie di formazione promosse dalle migliori aziende in diversi settori: come IoT Developer Academy, DIGITA Academy, FS Mobility Academy, Cisco Academy, Smart Infrastructures Academy, 5G Academy, Cyber HackAcademy. L'area che ospiterà il F2SI-LAB è già stata individuata e messa a disposizione dell'Università di Napoli Federico II, come illustrato nella figura sopra. L'area è adiacente all'esistente Complesso di San Giovanni e comprende uno spazio di lavoro necessario per l'installazione di nuovi impianti (circa 1500 m2), suddivisi in tre set corrispondenti alle unità di ricerca di Prove Innovative Multiscala, Digital Twin, Fabbricazione Digitale.

F2SI-Lab opererà attraverso un'interazione sinergica tra tre domini di ricerca (digital twin - DT, prove innovative multiscala - IMT, fabbricazione digitale - DF) con l'obiettivo finale di sostenere la creazione di innovazione in infrastrutture intelligenti e resilienti esistenti o nuove. Un'infrastruttura di trasporto è un "ecosistema" complesso costituito da diversi materiali (ad esempio calcestruzzo, acciaio, asfalto, ecc.), dispositivi e componenti (meccanici, elettrici, ecc.) sottoposti a carichi variabili nel tempo e a diverse condizioni ambientali. Inoltre, se si devono aggiungere nuove funzionalità intelligenti (ad esempio, reti intelligenti o monitoraggio), nuove prestazioni (non standard) devono essere valutate e controllate attraverso i dati digitali. In questo contesto, F2SI-Lab è pensato per rispondere alla necessità di caratterizzare materiali strutturali, dispositivi, prototipi, porzioni di strutture reali attraverso metodi di valutazione avanzati, strutture sperimentali, tecniche di misurazione digitale sia in scala di laboratorio che scenari in situ. Questo sarà realizzato attraverso un totale di 23 Sotto-Unità Operative (OSUs) connesse digitalmente e ciberneticamente, costituite da strutture distinte che operano all'interno dei tre domini di ricerca di F2SI-Lab, come descritto dettagliatamente nel Progetto.

1.2 Costo complessivo del Progetto

Il costo complessivo di Progetto è pari complessivamente pari ad euro 38,672.279.08, IVA inclusa, così articolato:

Costo ammissibile (art. 7 dell'invito a presentare proposte)	Costi (€)		Totale €
	Da non collocare nelle Regioni Del Mezzogiorno	Da collocare nelle Regioni del Mezzogiorno	
a. Spese, anche se non contabilizzate come investimenti materiali e immateriali, relative a un gestore dell'infrastruttura altamente qualificato e altro personale dirigente (manager) incaricato dei servizi offerti dall'infrastruttura			510,000.00
- N. 1 Gestore dell'infrastruttura (1 contratto per 3 anni) - Nr.2 Coordinatori tecnici (2 contratti per 3 anni)		210,000.00 € + 300,000.00 € = 510,000.00 €	
b. Strumentazione scientifica, apparecchiature e macchinari di ricerca e relativi accessori, turnkey			27,083,113.10
- Test Multiscala innovativi - Digital Twin - Fabbricazione digitale		23,281,367.36 € + 2,290,440.24 € + 1,511,305.50 € = 27,083,113.10 €	
c. Impianti tecnici strettamente connessi alla funzionalità di attrezzature e macchinari			2,104,720.00
- Test Multiscala innovativi - Digital Twin - Fabbricazione digitale		1,558,080.00 € + 105,000.00 € + 441,640.00 € = 2,104,720.00 €	
d. Licenze e brevetti software		100,000.00 €	100,000.00
e. Edifici e terreni (compresi i terreni edificabili) non superiori al 10% del costo totale del progetto. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente utilizzati per scopi industriali che includono edifici, questo limite è aumentato al 15%		5,780,000.00 €	5,780,000.00
f. Ripristino, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli edifici se strettamente necessario per quanto riguarda la funzionalità dell'infrastruttura			
g. Costi di progettazione e altre spese tecniche connesse		578,000.00 €	578,000.00
h. Costi indiretti (fino ad un massimo del 7% degli altri costi del progetto)		2,516,445.98 €	2,516,445.98
Totale €		38,672,279.08 €	38,672.279.08

Con Decreto ministeriale n. 133 del 22 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2001 del 25 luglio 2022, di concessione delle agevolazioni per il Progetto in discorso, le risorse necessarie per gli interventi del Progetto sono state determinate complessivamente in euro 18.949.416,75 (diciottomilioninovecentoquarantanovemilaquattrocentosedici/75), nella forma del contributo alla spesa a valere sulle risorse previste dal PNRR nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"- Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso MUR 3265/2021 (con la precisazione che il riconoscimento delle risorse avverrà nel rispetto dell'art. 7, comma 9, dell'Avviso) e la Proposta progettuale "Smart Laboratory for digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing - Federico II Smart Infrastructure-Lab" recante codice identificativo "ITEC0000001", è stata ammessa alle agevolazioni previste, nella forma del contributo alla spesa.

In data 05/08/2022 è stato sottoscritto l'Atto d'obbligo con il quale, tra l'altro, l'Ateneo ha dichiarato di aver preso visione del decreto di concessione del finanziamento prot. n. 133 del 22 giugno 2022 e dei rispettivi Allegati 1 (Proposta definitiva), 2 (Disciplinare), 3 (Codici CUP e COR) e 4 (Piano Pagamenti) e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste; di accettare, in particolare, espressamente ed integralmente gli obblighi previsti dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, Allegato 2 e parte integrante del decreto direttoriale di concessione dell'agevolazione; di accettare, altresì, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento disposto con il decreto di concessione prot. n. 133 del 22 giugno 2022, a titolo di contributo nella spesa, in misura pari ad euro 18.949.416,75 per il Progetto. In data 05/08/2022, l'Ateneo ha formulato richiesta di anticipazione di pagamento dell'agevolazione, in misura del 10% dell'importo agevolato, pari a € 1.894.941,67, che il MUR ha erogato.

L'Ateneo, in conformità al Progetto presentato ed approvato dal MUR, deve avvalersi dell'apporto di soggetti privati che cofinanzino la realizzazione dell'infrastruttura attraverso la creazione di un partenariato pubblico - privato, come richiesto dall'art. 4, comma 2 dell'avviso MUR 3265/2021. Il soggetto privato deve essere individuato tramite una procedura ad evidenza pubblica, rientrante nella tipologia del partenariato c.d. contrattuale ai sensi del "Codice dei contratti pubblici".

Si precisa che il soggetto beneficiario delle agevolazioni riconosciute dal MUR è l'Ateneo che, nell'ambito del progetto, riveste il ruolo di Soggetto proponente ed attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato con fondi PNRR.

1.3. PROCEDURA DI GARA E NORMATIVA APPLICABILE

Con determina a contrarre n. 69 del 26/01/2024, questa Amministrazione ha proceduto all'indizione di una procedura di gara aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71, 175, 185 del D.lgs. 36/2023 (in seguito: Codice), per l'attivazione di un partenariato pubblico privato (PPP) contrattualizzato, avente ad oggetto l'affidamento, in concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione e manutenzione del Laboratorio Intelligente per il digital twin, la fabbricazione digitale e prove innovative multiscala - F2SI-Lab (Federico II Smart Infrastructure-Lab). Si dà atto del fatto che il progetto di definitivo è stato predisposto

dall'Amministrazione sulla base della previgente disciplina di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. Il PFTE, è stato sottoposto a conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.iii. Ciò risulta dal DD n. 1087 del 22/09/2023 con cui il Dirigente dell'Area Edilizia ha preso atto della conclusione con esito positivo e delle risultanze della Conferenza di Servizi. In seguito, il progetto definitivo, redatto dal progettista esterno sulla base dell'indicato affidamento, è stato sottoposto all'esame del Gruppo di Verifica, giusto rapporto conclusivo di verifica SGTMV.2302L, all'esito del quale il RUP ha provveduto alla validazione con rapporto del 24/01/2024.

Resta inteso che i successivi livelli progettuali elaborati dall'aggiudicatario saranno posti in approvazione. Trattandosi di procedura afferente ad investimento pubblico finanziato con risorse previste dal PNRR, si applicano le relative misure di semplificazione e di accelerazione, nonché le ulteriori disposizioni rilevanti in materia.

Come rappresentato dal RUP nella propria Relazione istruttoria, *"considerato che l'intervento deve essere realizzato con attivazione di un partenariato pubblico privato per attuare una cooperazione finalizzata alla realizzazione e gestione di una Infrastruttura di Ricerca ed Innovazione e nell'ambito della quale il privato è chiamato al co – finanziamento del Progetto (in grado di generare flussi di cassa sufficienti a remunerare l'investimento effettuato e a garantire un utile) ed all'assunzione dei rischi connessi alla realizzazione e gestione, non rilevano, ai fini della procedura, le disposizioni connesse agli obblighi di approvvigionamento ed al ricorso agli strumenti di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A."*

Inoltre, nella propria Relazione istruttoria, il RUP ha rappresentato quanto segue circa la mancata suddivisione in Lotti: *"La procedura, in quanto mirata all'attivazione di un partenariato pubblico privato per la realizzazione di un unico intervento complesso, nell'ambito del quale, ai fini della creazione dell'Infrastruttura (che, peraltro, insisterà su un unico sito), il partner privato selezionato (e poi costituito quale Società, in conformità con le previsioni contenute nel Progetto presentato al Ministero) dovrà essere unico interlocutore dell'Ateneo per lo svolgimento della pluralità di prestazioni interconnesse e tutte funzionali all'attuazione del Progetto (progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione dell'Infrastruttura, con rischio a proprio carico) non è suscettibile di suddivisione in lotti."*

Circa i CAM, nella citata Relazione istruttoria, il RUP ha dichiarato che gli elaborati progettuali, i criteri per la selezione dei candidati e le previsioni del Contratto sono stati definiti tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022, n. 256 ("affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi"), per le parti compatibili con la presente procedura.

Si dà atto che, in conformità alle previsioni dell'articolo 175 comma 3 del Dlgs 36/2023, sul progetto di partenariato pubblico privato è stato richiesto il parere del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con nota prot. n. 117409 del

29/09/2023, inviata ai predetti Enti in pari data. A seguito del parere, ricevuto in data 24/11/2023, dal DIPE e da Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS), sono state apportate le opportune modifiche suggerite dagli Enti, ai fini dell'adeguamento alle prescrizioni del parere, sia per gli aspetti tecnici, che per gli aspetti giuridico – convenzionali.

L'iniziativa è sottoposta agli obblighi e vincoli derivanti dall'approvazione della stessa, da parte del MUR, quale Progetto finanziato con fondi PNRR, come riportati nella documentazione che – in sede di partecipazione alla gara – i concorrenti devono dichiarare di conoscere ed accettare: Avviso n. 3265 del MUR, Progetto e relativi Allegati, Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 133 del 22/06/2022 e relativi allegati, in particolare Disciplinare di concessione delle agevolazioni ed alle prescrizioni di cui alle schede tecniche per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) allegata alla circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33.

L'iniziativa F2SI-Lab (Federico II Smart Infrastructure-Lab) sarà collocata nell'area geografica del Complesso di San Giovanni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, composto da 23 Sotto-Unità Operative (OSUs) connesse digitalmente e ciberneticamente, costituite da strutture distinte che operano all'interno dei tre domini di ricerca di F2SI-Lab (digital twin, digital fabrication, and innovative multiscale testing).

Codici: NUTS: ITF33; CUI S00876220633202300040; cod. ITEC0000001, CUP: E63C22001090005; COR: 8979395.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Antimo Fiorillo – mail: a.fiorillo@unina.it; pec: antimo.fiorillo@personalepec.unina.it.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 25 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura di gara.

1.4 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole;

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito www.acquistinretepa.it>chi siamo>come funziona al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema

da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.5 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.6 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di

garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei.

2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

1.7. Gestore del sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l'Università Federico II di Napoli, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Avviso MUR n.3265 del 28/12/2021 recante "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione";
2. Dichiarazione riguardante il rispetto del principio DNSH e degli ulteriori adempimenti previsti dal Codice

dell'ambiente, resa dall'Ateneo;

3. Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) allegata alla circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33
4. Decreto MUR n. 133 del 22 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2001 del 25 luglio 2022 e relativi allegati di seguito indicati:
Allegato 1: Proposta definitiva (ITA e ENG); a fini agevolativi viene acclusa anche la traduzione in italiano del Progetto definitivo presentato ed ammesso a finanziamento
Allegato 2: Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
Allegato 3: Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR;
Allegato 4: Piano dei pagamenti;
5. Atto d'obbligo e di accettazione del Decreto di concessione dell'agevolazione per il Progetto, sottoscritto dall'Università;
6. Richiesta di anticipazione;
7. Elaborati tecnici;

8.1 PROGETTO DEFINITIVO, relativo a Lavori e Impianti

(Redatto dal progettista esterno, incaricato mediante affidamento SGT MV.22015 giusto Buono di Ordinanza del 01/12/2022, a seguito di RdO MEPA 3128330) costituito dai seguenti elaborati:

PROGETTO DEFINITIVO				
Stato di fatto (S)				
INQUADRAMENTI				
N°	TITOLO - Grafico	SCAL A	RE V	COD.
SG.01	Inquadramento Urbanistico	-	2	00123.24004.03.05.SG010.E.002.FMC.nr
SG.02	Inquadramento Generale	1:500	2	00123.24004.03.05.SG020.E.002.FMC.nr
SG.03	Stato di fatto - Planimetria generale	1:200	2	00123.24004.03.05.SG030.E.002.FMC.nr
RILIEVO STATO DI FATTO				
N°	TITOLO - Grafico	SCAL A	RE V	COD.
SR.01	Rilievo Architettonico - Pianta Piano Terra e Sezioni 1 e 2	1:100	2	00123.24004.03.05.SR010.E.002.FMC.nr
SR.02	Rilievo Architettonico - Pianta Piano Primo e Sezioni 3 e 4	1:100	2	00123.24004.03.05.SR020.E.002.FMC.nr
SR.03	Rilievo Architettonico - Pianta Piano Secondo e Sezione 5	1:100	2	00123.24004.03.05.SR030.E.002.FMC.nr
SR.04	Rilievo Architettonico - Pianta Piano Terzo e Prospetto su Via Villa	1:100	2	00123.24004.03.05.SR040.E.002.FMC.nr
SR.05	Rilievo fotografico - Pianta Piano Terra	1:100	2	00123.24004.03.05.SR050.E.002.FMC.nr
SR.06	Rilievo fotografico - Pianta Primo Piano	1:100	2	00123.24004.03.05.SR060.E.002.FMC.nr
SR.07	Rilievo fotografico - Pianta Secondo Piano	1:100	2	00123.24004.03.05.SR070.E.002.FMC.nr
SR.08	Rilievo fotografico - Pianta Terzo Piano	1:100	2	00123.24004.03.05.SR080.E.002.FMC.nr
SR.09	Rilievo fotografico - Area Parcheggio Esterno	1:100	2	00123.24004.03.05.SR090.E.002.FMC.nr
SR.10	Rilievo Strutturale e Volumetrico - Planovolumetrico e Documentazione Fotografica	-	2	00123.24004.03.05.SR100.E.002.FMC.nr
Progetto (P)				
PROGETTO DEMOLIZIONI				

N°	TITOLO - Grafico	SCAL A	RE V	COD.
PDEM 1	Progetto - Demolizione - Pianta Piano Terra	1:100	2	00123.24004.03.05.PDEM1.E.002.FMC.nr
PDEM 2	Progetto - Demolizione - Pianta Pimo Piano	1:100	2	00123.24004.03.05.PDEM2.E.002.FMC.nr
PDEM 3	Progetto - Demolizione - Pianta Pimo Secondo	1:100	2	00123.24004.03.05.PDEM3.E.002.FMC.nr
PDEM 4	Progetto - Demolizione - Pianta Pimo Terzo	1:100	2	00123.24004.03.05.PDEM4.E.002.FMC.nr
INQUADRAMENTI GENERALI				
N°	TITOLO - Grafico	SCAL A	RE V	COD.
PG.01	Progetto - Planimetria degli interventi	1:500	2	00123.24004.03.05.PG010.E.002.FMC.nr
PG.02	Progetto - Planimetria generale	1:200	2	00123.24004.03.05.PG060.E.002.FMC.nr
PROGETTO ARCHITETTONICO				
N°	TITOLO - Grafico	SCAL A	RE V	COD.
PA.01	Progetto - Pianta Piano Terra - Corpo B e C	1:100	2	00123.24004.03.05.PA010.E.002.FMC.nr
PA.02	Progetto - Pianta Piano Primo - Corpo B e C	1:100	2	00123.24004.03.05.PA020.E.002.FMC.nr
PA.03	Progetto - Pianta Coperture - Corpo B e C	1:100	2	00123.24004.03.05.PA030.E.002.FMC.nr
PA.04	Progetto - Sezioni - Corpo B e C	1:100	2	00123.24004.03.05.PA040.E.002.FMC.nr
PA.05	Progetto - Prospetti - Corpo B e C	1:100	2	00123.24004.03.05.PA050.E.002.FMC.nr
PA.06	Progetto - Tettoie T1-T2-T3	1:100	2	00123.24004.03.05.PA060.E.002.FMC.nr
PROGETTO STRUTTURALE				
N°	TITOLO - Grafico	SCAL A	RE V	COD.
PS.01	Progetto - Strutture - Carpenteria Fondazioni Corpo B	1:50	2	00123.24004.03.05.PS010.E.002.FMC.nr
PS.02	Progetto - Strutture - Carpenteria Piano Terra - Primo Corpo B	1:50	2	00123.24004.03.05.PS020.E.002.FMC.nr
PS.03	Progetto - Strutture - Distinte Armature Pilastrini Parte 1 Corpo B	1:50	2	00123.24004.03.05.PS030.E.002.FMC.nr
PS.04	Progetto - Strutture - Distinte Armature Pilastrini Parte 2 Corpo B	1:50	2	00124.24004.03.05.PS040.E.002.FMC.nr
PS.05	Progetto - Strutture - Distinte Armature Travi Piano terra Parte 1 Corpo B	1:50	2	00125.24004.03.05.PS050.E.002.FMC.nr
PS.06	Progetto - Strutture - Distinte Armature Travi Piano terra Parte 2 Corpo B	1:50	2	00126.24004.03.05.PS060.E.002.FMC.nr
PS.07	Progetto - Strutture - Distinte Armature Travi Piano Primo Corpo B	1:50	2	00123.24004.03.05.PS070.E.002.FMC.nr
PS.08	Progetto - Strutture - Sezioni corpo C	1:50	2	00124.24004.03.05.PS080.E.002.FMC.nr
PS.09	Progetto - Strutture - Carpenteria Fondazioni Corpo C	1:50	2	00125.24004.03.05.PS090.E.002.FMC.nr
PS.10	Progetto - Strutture - Carpenteria Copertura Corpo C	1:50	2	00123.24004.03.05.PS100.E.002.FMC.nr
PS.11	Progetto - Strutture - Distinte Pilastrini Corpo C	1:50	2	00123.24004.03.05.PS110.E.002.FMC.nr
PS.12	Progetto - Strutture - Distinte Travi parte 1 Corpo C	1:50	2	00123.24004.03.05.PS120.E.002.FMC.nr
PS.13	Progetto - Strutture - Distinte Travi parte 2 Corpo C	1:50	2	00123.24004.03.05.PS130.E.002.FMC.nr
PS.14	Progetto - Strutture - Distinte Platea Corpo C	1:50	2	00123.24004.03.05.PS140.E.002.FMC.nr
PS.15	Progetto - Strutture - Sezioni Corpo C	1:50	2	00123.24004.03.05.PS150.E.002.FMC.nr
PS.16	Progetto - Strutture - Carpenteria Laboratorio Oleodinamica	1:100	2	00123.24004.03.05.PS160.E.002.FMC.nr
PS.17	Progetto - Strutture - Distinte Pareti Laboratorio Oleodinamica	1:100	2	00123.24004.03.05.PS170.E.002.FMC.nr
PS.18	Progetto - Strutture - Distinte Platea Laboratorio Oleodinamica	1:100	2	00123.24004.03.05.PS180.E.002.FMC.nr

PS.19	Progetto - Strutture – Pareti e scala Corpo B	1:100	2	00123.24004.03.05.PS190.E.002.FMC.nr
PS.20	Progetto - Strutture – Carpenteria e Sezioni Tettoie 1	1:25	2	00123.24004.03.05.PS200.E.002.FMC.nr
PS.21	Progetto - Strutture - Carpenteria e Sezioni Tettoia 2	1:25	2	00123.24004.03.05.PS210.E.002.FMC.nr
PS.22	Progetto - Strutture - Carpenteria e Sezioni Tettoia 3	1:25	2	00123.24004.03.05.PS220.E.002.FMC.nr
PS.23	Progetto - Strutture – Elementi in ca Tettoia 1	1:25	2	00123.24004.03.05.PS230.E.002.FMC.nr
PS.24	Progetto - Strutture - Elementi in ca Tettoia 2	1:25	2	00123.24004.03.05.PS240.E.002.FMC.nr
PS.25	Progetto - Strutture – Pilastri Tettoia 3	1:25	2	00123.24004.03.05.PS250.E.002.FMC.nr
PS.26	Progetto - Strutture – Travi Tettoia 3	1:25	2	00123.24004.03.05.PS260.E.002.FMC.nr
PS.27	Progetto - Strutture – Pali Tettoia 3	1:25	2	00123.24004.03.05.PS270.E.002.FMC.nr

PROGETTO IMPIANTISTICO

N°	TITOLO - Grafico	SCAL A	RE V	COD.
PI.01	Progetto - Impianti Elettrici - Pianta piano Terra	1:100	2	00123.24004.03.05.PI010.E.002.FMC.nr
PI.02	Progetto - Impianti Elettrici - Pianta piano Primo	1:100	2	00123.24004.03.05.PI020.E.002.FMC.nr
PI.03	Progetto - Impianti Elettrici - Pianta Copertura	1:100	2	00123.24004.03.05.PI030.E.002.FMC.nr
PI.04	Progetto - Impianto Forza Motrice - Pianta piano Terra	1:100	2	00123.24004.03.05.PI040.E.002.FMC.nr
PI.05	Progetto - Impianto Forza Motrice - Pianta piano Primo	1:100	2	00123.24004.03.05.PI050.E.002.FMC.nr
PI.06	Progetto - Impianti - Tettoie T1-T2 -T3	1:100	2	00123.24004.03.05.PI060.E.002.FMC.nr
PI.07	Progetto - Impianti Speciali - Pianta piano Terra	1:100	2	00123.24004.03.05.PI070.E.002.FMC.nr
PI.08	Progetto - Impianti Speciali - Pianta piano Primo	1:100	2	00123.24004.03.05.PI080.E.002.FMC.nr
PI.09	Progetto - Impianti Meccanici - Pianta piano Terra	1:100	2	00123.24004.03.05.PI090.E.002.FMC.nr
PI.10	Progetto - Impianti Meccanici - Pianta piano Primo	1:100	2	00123.24004.03.05.PI100.E.002.FMC.nr
PI.11	Progetto - Impianti Idrici e Gas - Pianta piano Terra	1:100	2	00123.24004.03.05.PI110.E.002.FMC.nr
PI.12	Progetto - Impianti Idrici e Gas - Pianta piano Primo	1:100	2	00123.24004.03.05.PI120.E.002.FMC.nr

Elaborati Generali (G)

N°	TITOLO - Allegato	RE V	COD.
GA.01	Relazione Generale e Tecnica	2	00123.24004.03.06.GA010.E.002.FMC.nr
GA.02	Relazione Tecnica e Generale di Calcolo delle Strutture	2	00123.24004.03.06.GA020.E.002.FMC.nr
GA.03	Relazione Tecnica e Generale degli impianti	2	00123.24004.03.06.GA030.E.002.FMC.nr
GA.04	Calcoli Preliminari degli Impianti	2	00123.24004.03.06.GA040.E.002.FMC.nr
GA.05	Relazione CAM	2	00123.24004.03.06.GA050.E.002.FMC.nr
GA.06	Relazione DNSH	2	00123.24004.03.06.GA060.E.002.FMC.nr
GA.07	Giudizio Motivato di Accettabilità dei Risultati Strutturali	2	00123.24004.03.06.GA070.E.002.FMC.nr
GA.08	Relazione sulla modellazione Sismica	2	00123.24004.03.06.GA080.E.002.FMC.nr
GA.09	Relazione sui Materiali	2	00123.24004.03.06.GA090.E.002.FMC.nr
GA.10	Relazione Geotecnica e sulle fondazioni	2	00123.24004.03.06.GA100.E.002.FMC.nr
GA.11	Tabulati di calcolo Corpo C	2	00123.24004.03.06.GA110.E.002.FMC.nr
GA.12	Tabulati di calcolo Corpo B	2	00123.24004.03.06.GA120.E.002.FMC.nr
GA.13	Tabulati di calcolo Tettoie	2	00123.24004.03.06.GA130.E.002.FMC.nr
GA.14	Tabulati di calcolo Vasca	2	00123.24004.03.06.GA140.E.002.FMC.nr
GC	Elenco Prezzi e Analisi Nuovi Prezzi	2	00123.24004.03.06.GC000.E.002.FMC.nr
GD	WBS	2	00123.24004.03.06.GD000.E.002.FMC.nr
GE	Computo Metrico Estimativo	2	00123.24004.03.06.GE000.E.002.FMC.nr
GF	Costi della Sicurezza	2	00123.24004.03.06.GF000.E.002.FMC.nr
GG	Costi della Manodopera	2	00123.24004.03.06.GG000.E.002.FMC.nr

GI	Cronoprogramma Lavori	2	00123.24004.03.06.GI000.E.002.FMC.nr
GL	Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del <i>D.lgs.81/08 e smi</i>	2	00123.24004.03.06.GL000.E.002.FMC.nr

7.2 PROGETTO DELLE FORNITURE, recante i requisiti prestazionali minimi delle apparecchiature di ricerca.

7.3 Quadro economico

8. PEF - Piano economico finanziario di massima con allegata Relazione Illustrativa;
9. Contratto con Allegati:
 - Documento [1]: Autorizzazioni, permessi, pareri, altri atti amministrativi
 - Documento [2]: Meccanismo di rettifica del Corrispettivo
 - Documento [3]: Matrice dei Rischi
 - Documento [4]: Handback
10. Schede tecniche per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) allegata alla circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33 di seguito indicate:
 - Scheda 1 – Costruzione di Nuovi Edifici
 - Scheda 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche
 - Scheda 5 - Interventi Edili e Cantieristica Generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
 - Scheda 12 - Produzione Elettricità da Pannelli Solari
 - Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento
 - Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue
 - Scheda 26- Finanziamenti a Impresa e Ricerca
 - Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte
 - Scheda 31 - Impianti di Irrigazione
11. Bando di gara;
12. Il presente Disciplinare di gara e relativi Allegati (DGUE, A1, A2, A3, A4, A5, D) P1), Modello ATI, Modello RTP;
13. Atto di impegno;
14. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa Regole del sistema e-Procurement;
15. Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale, al quale l'Università ha aderito in data 10/12/2021;
16. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,
17. Codice di comportamento di Ateneo contenuto nel vigente Piano Integrato di Attività e di Organizzazione di Ateneo – P.I.A.O. [appendice 2.3.D], approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.132 del 28/03/2023 e disponibile sul sito di Ateneo www.unina.it
18. Regole di prevenzione della corruzione di Ateneo contenute nel vigente Piano Integrato di Attività e di Organizzazione di Ateneo – P.I.A.O. [ed in particolare nell'appendice 2.3.E CONTR], approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.132 del 28/03/2023 e disponibile sul sito di Ateneo

www.unina.it

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, sul sito istituzionale di Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparenza, Bandi di Gara e Contratti. Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via pec all'indirizzo: urp@pec.unina.it.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il termine previsto nel Bando GUUE, esclusivamente in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al sistema stesso. Le risposte ai quesiti di carattere tecnico saranno fornite dal Responsabile del Procedimento, quelle di carattere amministrativo dall'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria. Si precisa che non saranno prese in considerazione richieste di chiarimento inviate con altri sistemi di comunicazione, incluso invio a mezzo PEC.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale di Ateneo www.unina.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito istituzionale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

L'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi

comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO E IMPORTO

Il contratto avrà ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva, la realizzazione, la manutenzione e la gestione operativa dell'Infrastruttura.

L'onere economico dell'Ateneo nell'ambito del partenariato è definito secondo quanto riportato ai successivi punti 1 e 2 e, pertanto, pari a:

1) euro 18.581.916,75 (iva inclusa) per la progettazione ed esecuzione dell'opera, nonché per la fornitura in opera della Apparecchiature di Ricerca. Tale importo corrisponde a una quota parte dell'importo assegnato all'Ateneo quale contributo ministeriale, giusto decreto n. 133 del 22 giugno 2022. Tale importo sarà corrisposto alla Società Veicolo a stati di avanzamento delle attività, secondo l'articolazione e le tempistiche indicate nell'allegato Contratto. Le ulteriori risorse necessarie per la realizzazione dell'Infrastruttura, stimate dall'Ateneo in euro 19.340.362,33 come da Piano Economico Finanziario di Massima sono integralmente a carico del Concessionario.

2) euro € 6.100.000,00 (IVA inclusa) riconosciuti al Concessionario da corrispondere mediante un canone Annuale a partire dalla messa in esercizio dell'Infrastruttura, per i 25 anni successivi di durata di partenariato.

Per "messa in esercizio della Struttura" deve intendersi l'ultimazione dei lavori come certificata dal relativo collaudo e intervenuta installazione e collaudo delle apparecchiature di ricerca. Pertanto, i 25 anni soggetti al pagamento del canone decorrono dalla data di collaudo delle strumentazioni installate.

Inoltre, sono stati stimati ricavi da cessione servizi a utenti esterni nel corso dei 25 anni di attività dell'Infrastruttura per euro 47.107.791,25, oltre IVA. Tale stima rileva ai fini del calcolo del valore della concessione e, rispetto ad essa, non sussistono oneri economici a carico dell'Ateneo.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 179 del dlgs 36/2023, il valore della concessione è pari ad euro 67.759.707,99, oltre IVA, per complessivi 82.153.422,07 euro (comprensivi di IVA) .

L'importo del canone stimato dall'Amministrazione potrà essere ridotto dal concorrente in sede di presentazione dell'Offerta.

Tutti gli importi per la realizzazione del Progetto sono riportati nel Piano Economico Finanziario di massima,

redatto ai fini dell'attestazione della sostenibilità economico – finanziaria dell'intervento.

Il PPP è declinato secondo 3 direttrici, avente ognuna carattere complementare rispetto alle altre, queste sono:

1. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO INSEDIAMENTO DI RICERCA SCIENTIFICA
2. FORNITURA IN OPERA DELLE APPARECCHIATURE DI RICERCA
3. SERVIZIO DI FACILITY MANAGEMENT E GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA

A carico dell'aggiudicatario sarà il servizio di pulizia e tenuta del generale decoro dei locali dell'Infrastruttura per tutta la durata dell'Accordo. Le relative prestazioni devono essere attuate nel rispetto di quanto previsto dal DM dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2021 (Criteri Minimi Ambientali - CAM), nonché a carico dell'aggiudicatario sarà il servizio di custodia, guardiania armata e logistica del sito dell'Infrastruttura per tutta la durata dell'Accordo, secondo quanto indicato nel Contratto allegato.

4. DURATA

L'accordo di partenariato pubblico privato ha la durata complessiva di 26 anni e sei mesi.

La predetta durata, nel rispetto del Cronoprogramma, è così suddivisa:

- 2 mesi per la progettazione esecutiva e la successiva verifica e validazione del progetto esecutivo;
- 16 mesi per i lavori e la fornitura in opera delle apparecchiature di ricerca;
- 25 anni per la Gestione dell'Infrastruttura.

In particolare, i primi 18 mesi sono soggetti alle condizioni e al cronoprogramma di cui al Progetto ammesso al finanziamento dal MUR e secondo le prescrizioni contenute nei documenti ministeriali.

5. OBBLIGHI E VINCOLI RELATIVI ALL'INIZIATIVA FINANZIATA CON FONDI PNRR

L'iniziativa è sottoposta agli obblighi e vincoli derivanti dall'approvazione della stessa, da parte del MUR, quale Progetto finanziato con fondi PNRR, come riportati nella documentazione di seguito elencata che – in sede di partecipazione alla gara – i concorrenti devono dichiarare di conoscere ed accettare: Avviso n. 3265 del MUR, Progetto e relativi Allegati, Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 133 del 22/06/2022 e relativi allegati, in particolare Disciplinare di concessione delle agevolazioni ed alle prescrizioni di cui alle schede tecniche per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) allegata alla circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33. In particolare, le schede tecniche e relative check-list ad esse associate, da considerare per identificare i requisiti tassonomici, ossia i vincoli DNSH (Regime 2), per le attività che fanno parte degli interventi previsti dal Piano, incluse le eventuali caratteristiche di acquisto e le scelte sulle forniture, sono:

Scheda 1 – Costruzione di Nuovi Edifici

Scheda 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Scheda 5 - Interventi Edili e Cantieristica Generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Scheda 12 - Produzione Elettricità da Pannelli Solari

Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento

Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue

Scheda 26- Finanziamenti a Impresa e Ricerca

Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte

Scheda 31 - Impianti di Irrigazione

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione operatori economici, singoli o raggruppati nelle forme previste dal d.lgs. n. 36/2023, che, alla data di presentazione dell'istanza, siano in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 68 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 67 del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione, salvo il caso in cui il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorzio designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice, rispettano

la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 68 comma 6 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al

punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b) del Codice e dell'articolo 47 del D.L. 77/2021, convertito con legge 108/2021.

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021 convertito in L.108/2021 e Decreto Interministeriale Ministro Lavoro e Politiche Sociali e dalla Ministra delle Pari Opportunità e della Famiglia del 29 marzo 2022).

Sono, altresì, **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o

superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Costituisce **causa di esclusione** dell'operatore economico la mancata assunzione dell'impegno, al momento della presentazione dell'Offerta, di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto:

1. una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile (meno di 36 anni);
2. una quota pari al 40% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione femminile [vedi articolo 20 Avviso MUR].

Il calcolo delle predette quote dovrà essere effettuato secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309.

Costituisce **causa di esclusione** dell'operatore economico la mancata assunzione dell'impegno, al momento della presentazione dell'Offerta, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "DO NOT SIGNIFICAT HARM" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190, o di risoluzione del contratto, come previsto all'art 3 comma 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76. Si precisa, infatti, che l'appalto è regolato altresì dalle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità, al quale l'Università ha aderito in data 10.12.2021, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 27.10.2021.

Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'operatore economico selezionato in sede di stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.

Clausola 2): La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art. 2 del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola 3): La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.

Clausola 4): La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 5): La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 6): La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione

dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi.

Clausola 7): La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente contratto.

Clausola 8): La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola 9): La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola 10): Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola 11): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola 12): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o

postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 13): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contracto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria; l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.

Clausola 14): La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola 15): La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto.

L'appalto è altresì regolato dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "*Disciplina dei lavori pubblici dei servizi ed delle forniture in Campania Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*" tese a tutelare l'integrità e la legalità nella fase di realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, e di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori e che sono di seguito richiamate:

- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La clausola medesima prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della Legge, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei punti seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n.. 262/2023. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al Portale ANAC accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nel suddetto decreto, gli Operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

Considerati i ristretti tempi imposti dal cronoprogramma di Progetto, al fine di consentire all'Amministrazione di contrarre i tempi per le verifiche preliminari all'aggiudicazione, gli operatori economici sono chiamati, a titolo collaborativo, a trasmettere al FVOE la documentazione a comprova dei requisiti economico – finanziari e tecnici, di cui ai successivi punti, entro il termine di scadenza per la presentazione delle Offerte e, ove tecnicamente consentito dal Sistema, anche in corso di espletamento della procedura di gara. In ogni caso, a fini acceleratori, viene richiesto di produrre tale documentazione anche nella busta amministrativa telematica.

In ogni caso, l'Amministrazione, a chiusura delle operazioni di gara, ove tale documentazione non sia presente nel Sistema FVOE, procederà ad effettuare la richiesta relativamente nei confronti del primo ed eventualmente del secondo in graduatoria.

8.1 REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico che concorre, in forma singola o associata, alla procedura di affidamento del contratto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità per ciascuna prestazione prevista dal contratto, in ordine a progettazione, lavori, forniture e servizi di facility management, come di seguito riportato.

A) LAVORI

Il valore presunto della parte "Lavori" confluenti nella concessione in parola rappresenta un parametro nominale, finalizzato alla determinazione delle Categorie Lavori da applicarsi e della conseguente attestazione SOA, quale requisito obbligatorio in capo al Concessionario, precisando che gli importi di seguito indicati NON sono da considerarsi soggetti a ribasso. Gli stessi sono stati così determinati:

LAVORAZIONI:

CATEGORIA (descrizione)	CATEG. (Codice)	IMPORTO (Euro)	% SUL TOTALE	LIVELLO CLASSIF.
Edifici civili ed industriali	OG 1 (prevalente)	5.397.314,92	70,00%	V

Impianti termici e di condizionamento	OS 28	1.002.358,49	13,00%	III
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS 30	1.310.776,48	17,00%	III-bis

Pertanto, per la parte "Lavori" i requisiti richiesti sono:

a1) qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione - o per sola costruzione come infra precisato - nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori oggetto del contratto, in conformità all'Allegato II.12 Parte I, art. 2 del D.lgs. 36/2023.

Per i concorrenti esteri: requisiti di cui all'Allegato II.12, Parte I, art. 3 del D.lgs. 36/2023

A2) iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza).

Si precisa che:

Sono ammesse alla gara le imprese qualificate nella categoria generale OG11, in virtù dell'equipollenza con la categoria OS28 e OS30 ai sensi dell'art. 18, co. 21, dell'Allegato II.12 del Codice.

In caso di RTI o di Consorzi, si precisa che il requisito relativo alla qualificazione SOA, deve essere posseduta dalla mandataria la qualificazione SOA con riferimento alla categoria prevalente, le mandanti devono possedere i requisiti riferiti alla categoria scorporabile assunta.

Per la comprova dei requisiti di carattere economico - finanziario e tecnico relativi ai lavori di cui al punto a1) sarà acquisita specifica attestazione SOA aggiornata;

Per la comprova dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto a2), sarà acquisito certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza).

B) PROGETTAZIONE

Alla luce degli importi di cui sopra, si procede alla caratterizzazione dei valori di riferimento per la determinazione dei requisiti in capo al progettista designato dal concessionario per l'effettuazione delle prestazioni relative alla progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed alla redazione del progetto antincendio, conformemente alle Categoria d'opera e grado di complessità di cui alla **Tavola Z1** del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016:

CATEGORIA D'OPERA	ID. Opere	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/39
-------------------	-----------	----------------------	---------	------------------------------

Edilizia (Categoria Prevalente)	E.10	1,20	2.775.761,96	Id
Strutture	S.03	0,95	2.004.716,97	Ig
Impianti	IA.01	0,75	616.835,99	IIIa
	IA.02	0,85	1.002.358,49	IIIb
	IA.03	1,15	1.310.776,48	IIIc

Si precisa che per la categoria d'opera "EDILIZIA" e per la categoria d'opera "STRUTTURE" gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore.

Pertanto, per la parte "Progettazione" i requisiti richiesti sono:

b1) un fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura, espletati negli ultimi TRE esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a euro 771.044,99 €.

B2) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria ed architettura, relativi a lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità come sopra riportate, per un importo globale pari almeno ad una volta l'importo dei lavori per ciascuna categoria, pari a:

CATEGORIA D'OPERA	ID. Opere	Grado di Complessità	Importo (euro)	Corrispondenza con L. 143/49
Edilizia (Categoria Prevalente)	E.10	1,20	2.775.761,96	Ic - Id
Strutture	S.03	0,95	2.004.716,97	Ig - IX/b - IX/c
Impianti	IA.01	0,75	616.835,99	IIIa
	IA.02	0,85	1.002.358,49	IIIb
	IA.04	1,30	1.310.776,48	IIIc - IVc

Si precisa che per la categoria d'opera "EDILIZIA" e per la categoria d'opera "STRUTTURE" gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore.

B3) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di DUE servizi di ingegneria ed architettura, relativi ai lavori appartenenti alla categoria d'opera e grado di complessità, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione (cd. servizi di punta), come di seguito riportato:

CATEGORIA D'OPERA	ID. Opere	Grado di Complessità	Importo	Corrispondenza con L. 143/49
Edilizia (Categoria Prevalente)	E.10	1.20	1.110.304,78	Ic - Id
Strutture	S.03	0,95	801.886,79	Ig - IX/b - IX/c
Impianti	IA.01	0,75	246.734,40	IIIa
	IA.02	0,85	400.943,40	IIIb
	IA.04	1,30	524.310,59	IIIc - IVc

Si precisa che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti, si terrà conto di tutte le attività di progettazione di opere e lavori pubblici finalizzate alla redazione dei progetti, consistenti nel tipo e numero di elaborati individuati per i singoli livelli di progettazione - preliminare, definitivo ed esecutivo - nonché dell'attività di direzione lavori, di coordinatore per la sicurezza, di collaudatore e di quelle di tipo accessorio connesse ai servizi di ingegneria ed architettura. Si intendono in ogni caso integralmente qui richiamate le indicazioni formulate, sul punto, dalle Linee guida ANAC 1/2019 relative all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria. In particolare, in conformità alle predette Linee Guida, il requisito dei servizi svolti non sarà inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificatamente posti a base di gara. Ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa [requisiti di cui ai punti b2) e b3)], anche per i servizi di punta, in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione e direzione lavori, di sola progettazione ovvero di sola direzione lavori, di coordinatore per la sicurezza, di supporto al RUP e di collaudo. Ciò anche in assonanza con le citate Linee Guida ANAC n. 1/2019 secondo cui *"la logica sottesa alla richiesta del servizio di punta è quella di avere svolto singoli servizi di una certa entità complessivamente considerati e non di avere svolto servizi identici a quelli da affidare. Pertanto, è necessario e sufficiente che il concorrente dimostri di aver espletato, in relazione ad ognuna delle classi e categorie e per gli importi dei lavori indicati, o incarichi di progettazione e direzione lavori, o incarichi di progettazione ovvero incarichi di direzione*

lavori, incluso incarichi di coordinatore per la sicurezza o di collaudo, purché la somma dei due servizi sia di importo almeno pari a quello richiesto”.

Va ancora precisato che, nel caso di servizi iniziati in epoca antecedente al decennio che precede la data di pubblicazione nel bando, i lavori cui essi si riferiscono possono contribuire ai requisiti in misura proporzionale alla quota dei servizi che rientra nel decennio, presumendo uno svolgimento dei servizi con avanzamento lineare.

Occorre, altresì, specificare che si farà riferimento agli importi dei lavori dei servizi svolti e non all'importo dei servizi, anche ai fini di omogeneità delle certificazioni relative alle prestazioni svolte, con l'avvertenza che i requisiti speciali saranno individuati con riferimento a qualsiasi intervento appartenente alla stessa classe e categoria dei servizi da espletare.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in euro.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, i servizi di Progettazione esecutiva e Coordinatore per la sicurezza in progettazione dovranno essere svolti da professionista/i iscritto/i negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile/i e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta.

Si precisa che saranno valutati i servizi professionali progettuali svolti a prescindere dalla realizzazione delle opere.

B4) per i soggetti organizzati in forma societaria: aver utilizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando, un numero medio annuo di personale tecnico, (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partite IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), pari almeno a 4 unità corrispondenti ad una volta le unità stimate per l'esecuzione del servizio professionale fissate in numero di quattro unità.

Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità minime di tecnici (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), pari almeno a 4 unità corrispondenti ad una volta le unità stimate per l'esecuzione del servizio professionale fissate in numero di due unità.

Per quanto riguarda le unità facenti parte dell'organico medio annuo si chiarisce che lo stesso sarà determinato dalla somma del personale impiegato negli anni considerati (tre anni) diviso il numero degli anni (tre). Il numero del personale medio finale ottenuto da tale divisione va troncato alla prima cifra decimale senza arrotondamenti. In dettaglio il calcolo deve essere effettuato con una sola cifra decimale con conseguente troncamento delle ulteriori cifre decimali (esempio:

1,29 si intenderà 1,2). Qualora il concorrente non indichi la cifra decimale quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio : 1 si intenderà 1,0). Si precisa che il calcolo sarà verificato esclusivamente rispetto ai periodi di effettivo utilizzo valutato in giorni naturali e consecutivi conteggiando i periodi intercorrenti tra le date di inizio e di fine del rapporto di lavoro, indipendentemente dal tempo di utilizzo giornaliero, ciò al fine di uniformare le diverse tipologie contrattuali esistenti e succedutesi nel tempo. Saranno considerate "singola unità lavorativa", indipendente dal tempo di utilizzo giornaliero, da moltiplicare per il numero di giorni naturali e consecutivi intercorrenti tra le date di inizio e di fine del rapporto di lavoro le unità elencate al precedente punto.

B5) abilitazione all'esercizio della professione previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero per le società iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;

b6) iscrizione al relativo albo professionale previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza;

b7) possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

b8) possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di progettista degli impianti antincendio ai sensi del D.lgs. 139/2006, ex legge 818/84.

Si precisa che i servizi di ingegneria ed architettura, di cui al sopra, valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati, nel decennio richiesto, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Al fine della dimostrazione dei Requisiti di Partecipazione di cui ai punti b.1 e b.2 è possibile utilizzare quale servizio di ingegneria ed architettura la progettazione definitiva redatta in sede di procedura di gara per l'affidamento in contratto integrato, seppure l'offerta non sia risultata aggiudicataria, purché il concorrente sia risultato ammesso alla successiva fase di gara di apertura delle offerte economiche.

Per quanto riguarda le unità facenti parte dell'organico medio annuo, punto b4), si chiarisce che lo stesso sarà determinato dalla somma del personale impiegato negli anni considerati (tre esercizi) diviso il numero degli anni (tre). Il numero del personale medio finale ottenuto da tale divisione va troncato alla prima cifra decimale senza arrotondamenti. In dettaglio il calcolo deve essere effettuato con una sola cifra decimale con conseguente troncamento delle ulteriori cifre decimali (esempio : 1,29 si intenderà 1,2). Qualora il concorrente non indichi la cifra decimale quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio : 1 si intenderà 1,0).

Si precisa che il calcolo sarà verificato esclusivamente rispetto ai periodi di effettivo utilizzo valutato in giorni naturali e consecutivi conteggiando i periodi intercorrenti tra le date di inizio e di fine del rapporto di lavoro, indipendentemente dal tempo di utilizzo giornaliero, ciò al fine di uniformare le diverse tipologie contrattuali esistenti e succedutesi nel tempo. Saranno considerate "singola unità lavorativa", indipendente dal tempo di utilizzo giornaliero, da moltiplicare per il numero di giorni naturali e consecutivi intercorrenti tra le date di inizio e di fine del rapporto di lavoro : i soci attivi tecnici, i dipendenti tecnici con qualsiasi forma di contratto (indeterminato, determinato, full time, part time, Co.Co.Co., Co.Co.Pro., ecc....), i consulenti tecnici su base annua

iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni (cioè non dotati di P.IVA).

Al fine di meglio chiarire la metodologia di calcolo del personale si riporta di seguito lo schema di calcolo:

Primo anno: dal			<input type="text"/>	<input type="text"/>	20__	al	<input type="text"/>	<input type="text"/>	20__
	Tipologie di rapporto utili	Somma dei periodi di durata del rapporto, in giorni							
1	Titolari, associati professionisti, soci professionisti attivi								
2	Tecnici dipendenti								
3	Consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente, iscritti ai relativi albi professionali, muniti di partiva IVA								
4	Collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto								
X1 =	$\sum (1 \div 4)$	Giorni totali nel primo anno							
Secondo anno: dal			<input type="text"/>	<input type="text"/>	20__	al	<input type="text"/>	<input type="text"/>	20__
	Tipologie di rapporto utili	Somma dei periodi di durata del rapporto, in giorni							
1	Titolari, associati professionisti, soci professionisti attivi								
2	Tecnici dipendenti								
3	Consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente, iscritti ai relativi albi professionali, muniti di partiva IVA								
4	Collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto								
X2 =	$\sum (1 \div 4)$	Giorni totali nel secondo anno							
Terzo anno: dal			<input type="text"/>	<input type="text"/>	20__	al	<input type="text"/>	<input type="text"/>	20__
	Tipologie di rapporto utili	Somma dei periodi di durata del rapporto, in giorni							
1	Titolari, associati professionisti, soci professionisti attivi								
2	Tecnici dipendenti								

3	Consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente, iscritti ai relativi albi professionali, muniti di partita IVA	
4	Collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto	
X3 =	$\sum (1 \div 4)$	Giorni totali nel terzo anno

Calcolo come descritto del presente disciplinare di gara

X =	$X1 + X2 + X3$	Giorni totali complessivi nei tre anni	
Y =	$X / 365$	Personale (anni uomo) complessivo nei tre anni	
Z =	$Y / 3$	Personale medio annuo nei tre anni	<input type="text"/>

Inoltre, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 66 Dl.gs 36/2023, i cui requisiti minimi sono stabiliti nella parte V dell'allegato II.12.

Per i requisiti di partecipazione relativi alla progettazione:

- Nel caso in cui il progettista indicato o associato in raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) sia rappresentato da un professionista singolo, il requisito di cui al punto b4) (almeno 4 unità) può comprendere anche il progettista stesso.
- Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 90, co.1, lett.g), il **progettista** indicato o associato sia rappresentato da **RTP orizzontale**, si precisa che:
 - per i punti b1), b2) e b4), il requisito deve essere posseduto dal RTP nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve in ogni caso possedere il requisito in misura minima del 50%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ai quali non è richiesta percentuale minima di requisito; la mandataria, ove in possesso di requisiti superiori alla citata percentuale, partecipa alla gara per una percentuale in ogni caso non superiore al 60 %;
 - per il punto b3), i due servizi non possono essere frazionati per cui i due servizi dichiarati per il raggiungimento del requisito devono essere posseduti da un solo componente l'RTP per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143, così come sostituito dal D.M. 17 giugno 2016, (ex classi e categorie ex Legge n.143/1949);
 - per i punti b5) e b6) il requisito deve essere posseduto da ciascun componente l'RTP;
 - per il punto b7) e b8) il requisito deve essere posseduto da uno dei componenti l'RTP.

Si precisa che, in caso di RTP, le percentuali di possesso di requisito non devono, necessariamente, corrispondere alle percentuali di partecipazione al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Motivazione della percentuale minima per la mandataria:

in ragione della complessità delle lavorazioni da eseguirsi legata anche alla particolare ubicazione del futuro cantiere posto in diretta adiacenza con altri cantieri in essere o nel prossimo futuro, necessita che, nel caso di raggruppamento orizzontale, il capogruppo sia dotato di sufficienti capacità atte a gestire l'intera commessa. In particolare, le lavorazioni sono notevolmente complesse sia dal punto di vista strutturale dovute alle notevoli dimensioni degli elementi portanti, sia dal punto di vista impiantistico per le notevoli esigenze da soddisfare dovute alla contemporanea presenza di attività didattiche e di ricerca. Inoltre, riveste particolare difficoltà la gestione della commessa nella sua interezza richiedendo sia l'apporto di una pluralità di professionalità di alta specializzazione trattandosi di manufatti a destinazione pubblica.

-
- Nel caso in cui il **professionista concorrente** sia rappresentato da **RTP verticale**, si precisa che:
 - *per i punti b1) e b4)*, il requisito deve essere posseduto dal RTP nel suo complesso, senza limiti di requisito per ciascun partecipante al RTP;
 - *per i punti b2 e b3)*, ciascun requisito deve essere posseduto per l'intero da un solo componente il RTP per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939);
 - *per i punti b5), b6)* il requisito deve essere posseduto da ciascun componente il RTP.
 - *per il punto b7) e b8)* il requisito deve essere posseduto da uno dei componenti il RTP.
 - Per gli **RTP misti**, per i requisiti b1) e b4), si vedano le disposizioni previste per gli RTP di tipo orizzontale.
 - **Per tutti gli RTP**: all'interno dell'RTP deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione (cd. giovane professionista).

La citata previsione della presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione in caso di RTP non trova applicazione nel caso in cui il concorrente (impresa singola, ATI o Consorzio) associ in raggruppamento il progettista singolo.

Il concorrente, in caso di RTP, dovrà indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, nonché il soggetto incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed il professionista antincendio.

Nel caso in cui il **progettista** indicato o associato in raggruppamento temporaneo sia rappresentato da un **Consorzio stabile di società di professionisti e/o di società di ingegneria**, il requisito deve essere posseduto in capo al consorzio stesso.

In caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE.

1. Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 66, comma 1, lettere a) e g), del codice, i requisiti di cui agli articoli 35 e 36 dell'allegato II.12 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.
2. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

In caso di raggruppamenti temporanei.

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 68 del codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera f), del codice, i requisiti di cui agli articoli 35 e 36 dell'allegato II.12, devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

2. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di cui agli articoli 35 e 36, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

In caso di raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera e), del codice:

- a) i requisiti minimi dei soggetti di cui all'articolo 37, comma 1, dell'allegato II.12 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento;
- b) il giovane professionista presente nel raggruppamento può rivestire una delle qualifiche indicate all'articolo 37, comma 2, lettera a), ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale;

c) con riferimento ai prestatori di servizi di architettura e ingegneria di altri Stati membri, il giovane professionista presente nel raggruppamento può avere anche caratteristiche equivalenti ai progettisti individuati alla lettera b), ove contemplati nel proprio organigramma, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito.

Per la comprova

Ai sensi dell'articolo 99 del codice, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 66 del codice, alle procedure per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice.

A comprova del requisito di cui al punto b1: dovranno essere presentati i bilanci relativi agli esercizi dei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando; ai fini della verifica, l'Amministrazione si riserva di acquisire anche documenti tributari e fiscali (es.: dichiarazione IVA);

A comprova del requisito di cui al punto b2 e b3: dovranno essere presentati i certificati di regolare esecuzione oppure in alternativa contratti e relative fatture quietanzate, dai quali risulti la descrizione del servizio, il periodo temporale, gli importi dei lavori;

A comprova del requisito di cui al punto b4: – in base al tipo di rapporto – uno o più dei seguenti documenti: estratto del libro dei soci, dei libri matricola e dei libri paga, dei contratti, delle distinte dei versamenti contributivi, qualunque altra documentazione idonea a dimostrare il possesso del requisito;

A comprova del requisito di cui al punto b5: attestato di abilitazione all'esercizio della professione per l'esecuzione dei servizi di ingegneria ed architettura, prevista dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza, ovvero, per le società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCAA o equivalente secondo le norme del paese di appartenenza;

A comprova del requisito di cui al punto b6: attestato di iscrizione al relativo albo professionale, previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del paese di appartenenza (solo per le persone fisiche);

A comprova del requisito di cui al punto b7: attestato di abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

A comprova del requisito di cui al punto b8: attestato di abilitazione a svolgere l'attività di progettista degli impianti antincendio ai sensi del D.lgs. 139/2006, ex legge 818/84.

Si precisa infine che, qualora sia necessario apportare modifiche al progetto definitivo, il concorrente che accetta di apportare le modifiche deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli sopra riportati, necessari per l'esecuzione del progetto (cfr. art. 33, comma 5 PARTE IV dell'Allegato II.12 al Codice)

C) FORNITURA IN OPERA DELLE APPARECCHIATURE DI RICERCA

Requisiti di partecipazione:

c1) Requisiti d'idoneità

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, consorzio GEIE o di imprese aderenti a contratto di rete, il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

C2) Capacità economica e finanziaria

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- **Fatturato globale minimo nel triennio** riferito complessivamente agli ultimi n. 3 esercizi finanziari di € 10.000.000,00 IVA esclusa;

La **comprova del requisito** è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, consorzio GEIE o di imprese aderenti a contratto di rete il requisito del fatturato globale deve essere soddisfatto nel suo complesso e posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

- **Fatturato specifico minimo nel triennio** riferito complessivamente agli ultimi n. 3 esercizi finanziari di € 5.000.000,00 IVA esclusa, relativamente a prestazioni di servizi da identificare come "fornitura di apparecchiature, apprestamenti, impiantistiche relative ad attività sperimentali e/o di ricerca scientifica"; tale requisito è richiesto perché rappresenta un indicatore rilevante sulla capacità del soggetto di eseguire tempestivamente e correttamente le attività di servizi che dovrà generare l'infrastruttura per l'innovazione.

La **comprova del requisito** è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, consorzio GEIE o di imprese aderenti a contratto di rete il requisito del fatturato specifico deve essere soddisfatto nel suo complesso e posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

D) FACILITY MANAGEMENT E GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA

SERVIZI DI MANUTENZIONE

I "Servizi di manutenzione" comprendono l'insieme dei servizi finalizzati al mantenimento dello stato funzionale ed alla conservazione delle dotazioni edilizie e degli impianti dell'Amministrazione per i quali i servizi stessi sono stati attivati. Per ciascun servizio di manutenzione, di seguito, viene riportato un elenco indicativo e non esaustivo degli elementi da sottoporre a manutenzione programmata.

Oggetto del contratto sono i servizi di:

- minuto mantenimento edile;
- manutenzione degli impianti;
- manutenzione aree a verde;

I servizi di manutenzione degli impianti riguardano specificamente:

- Impianti elettrici e speciali;
- Impianti idrico-sanitari;
- Impianti di riscaldamento;
- Impianti di raffrescamento;
- Impianti antincendio;
- Impianti elevatori.

Ove non diversamente specificato, l'attivazione di ciascun servizio di manutenzione, a prescindere dalla tipologia di impianti cui è destinato, garantisce:

- la conduzione degli impianti: tali attività consistono nel sovrintendere al normale funzionamento degli impianti tecnologici provvedendo a tutte le regolazioni necessarie al fine di garantirne il regolare funzionamento;

- l'esecuzione di attività di manutenzione preventiva e programmata: tali attività di verifica e/o controllo e/o monitoraggio e/o manutenzione, come nel seguito meglio specificato, sono volte a garantire la piena fruibilità dell'impianto cui il servizio è destinato e la programmazione temporale degli eventuali interventi di ripristino e/o sostituzione che dovessero rendersi necessari;
- gli interventi di ripristino e/o manutenzione di lieve entità

Risultano sempre compresi i materiali di consumo e/o di usura ed i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività. Per il regolare svolgimento del servizio il Concessionario è tenuto all'impiego di manodopera specializzata, qualificata e comune necessaria per il corretto funzionamento degli impianti, compresa l'assidua, competente ed efficace azione di tipo tecnico ed operativo avente la funzione di garantire il corretto funzionamento degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza e di ottimale rendimento delle macchine.

Il servizio di FACILITY MANAGEMENT E GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA dovrà essere garantito dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì, con la presenza di almeno un operaio elettromeccanico.

Requisiti di idoneità

D1) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

D2) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato globale minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari, di € 300.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile, attesa la complessità e la specificità del servizio temperata dall'esigenza di garantire la più ampia partecipazione dei competitors interessati. In particolare, tale contenuto minimo risponde all'interesse dell'Università di contrarre non con un soggetto che sia in generale affidabile bensì con un soggetto che sia affidabile in relazione agli specifici impegni che derivano dalla partecipazione alla gara e dall'eventuale aggiudicazione del contratto, nonché dotato di una consolidata esperienza nel settore oggetto della gara ed alla luce delle circostanze ulteriori di seguito indicate.

La **comprova del requisito** è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto del contratto, riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari di € 200.000,00 IVA esclusa.

Il settore di attività prevalente è relativo alla manutenzione e conduzione di immobili e infrastrutture.

Tale contenuto minimo risponde all'interesse dell'Università di contrarre non con un soggetto che sia in generale affidabile bensì con un soggetto che sia affidabile in relazione agli specifici impegni, nonché dotato di una consolidata esperienza nel settore oggetto della gara ed alla luce delle circostanze ulteriori di seguito indicate.

La **comprova del requisito** è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

D3) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esecuzione negli ultimi tre anni del seguente servizio identico e/o analogo

Il concorrente deve avere un'esperienza acquisita nel triennio 2021/2022/2023 mediante l'espletamento di servizi identici e/o analoghi a quelli oggetto del contratto presso enti pubblici o privati per un importo complessivo pari a 100.000,00 €.

La **comprova del requisito** è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

8.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di

consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 8.1 lett. **a2), b5) b6), c1) e d1)** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

b) Il requisito di cui al punto 8.1 lett. **b7)** relativo al possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e di cui al punto 8.1 lett. **b8)** relativo al possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di progettista degli impianti antincendio ai sensi del D.lgs. 139/2006, ex legge 818/84, deve essere posseduto da uno dei componenti il R.T.P.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Il requisito relativo alla qualificazione SOA, di cui al punto 8.1 lett. **a.1)**, in caso di RTI deve essere posseduta dalla mandataria la qualificazione SOA con riferimento alla categoria prevalente, le mandanti devono possedere i requisiti riferiti alla categoria scorporabile assunta.

I requisiti relativi al fatturato globale e specifico di cui al **punto 8.1 lett. 0, c1), d2)** devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito di cui al precedente punto **8.1 lett.** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. deve essere posseduto d al raggruppamento nel complesso.

I requisiti di cui al precedente punto **8.1 lett. b4)** devono essere posseduti dal raggruppamento nel complesso.

Ciascun requisito di cui al precedente punto 8.1 lett. **b2 e b3)**, deve essere posseduto per l'intero da un solo componente il RTP per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939).

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

8.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al

punto 8.1 lett. **a2), b5) b6), c1) e d1)** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.
b) Il requisito di cui al punto 8.1 lett. **b7)** relativo al possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e di cui al punto 8.1 lett. **b8)** relativo al possesso dell'abilitazione a svolgere l'attività di progettista degli impianti antincendio ai sensi del D.lgs. 139/2006, ex legge 818/84, deve essere posseduto da uno dei componenti il R.T.P.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale di cui ai punti 8.1 lett. b1), b4) c1), d2), d3)

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Ciascun requisito di cui al precedente punto 8.1 lett. **b2 e b3)**, deve essere posseduto per l'intero da un solo componente il RTP per ciascuna categoria e grado di complessità del D.M. 31 ottobre 2013 n.143 (ex classi e categorie ex Legge n.143/1939).

I requisiti relativi alla qualificazione SOA, di cui al punto 8.1 A.1), devono essere posseduti in capo al Consorzio stesso. Qualora il Consorzio intenda affidare l'esecuzione dell'appalto a propri consorziati, deve dichiararlo in sede di gara, indicando i nominativi dei consorziati per i quali concorre; in tal caso i requisiti di cui ai precedenti punti A.1 e A.2 devono essere posseduti anche dai consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera d) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa, i Consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del d.lgs. 36/2023 possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Ai consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 del d.lgs 36/2023 e s.m.i. è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 67 comma 4 del decreto medesimo, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara in capo all'impresa consorziata. I consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2 lett. d) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione

9. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 8.1 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio. Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 8.1 lett. **b5), c1) e d1)** solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 8.1 lett. **b7) e b8)** solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione dalla gara** - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto **causa di nullità** del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica

sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

10. SUBCONTRATTO

In materia di subcontratto si applica l'articolo 188 e 119 del d.lgs 36/2023 ai quali si rinvia. Gli operatori economici indicano in sede di offerta le prestazioni che intendono subappaltare a terzi.

Qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte delle prestazioni oggetto della gara, deve dichiarare come indicato all'interno del DGUE le parti delle prestazioni che intende subappaltare.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti mancante o irregolare.

Non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono **responsabili in solido** nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 106 del Codice, pari a pari al 2% dell'importo (pari al valore complessivo della procedura di euro 67.759.707,99, oltre IVA) e precisamente pari a euro 1.355.194,15. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106 comma 8 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto imputabili a ogni fatto riconducibile all'affidatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto Intesa Sanpaolo s.p.a. IBAN IT19D030 6903 4961 0000 0046 046; dovrà essere presentata a Sistema una copia informato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario;
- fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- a) <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- b) <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- c) http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- d) http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, del CIG e del CUP;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta**.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

– per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

– per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate

nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nell'area geografica del Complesso di San Giovanni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dove è obbligatorio, per presa visione dell'operatore economico dei luoghi e del contesto in cui sarà realizzata l'iniziativa, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate a seguito di una visita dei luoghi.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo antimo.fiorillo@personalepec.unina.it ovvero a.fiorillo@unina.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro 7 giorni antecedenti alla scadenza della presentazione delle offerte. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 1 giorno di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione

appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione attraverso il servizio "Gestione Contributi Gara" (GCG), per l'importo pari ad € 560,00, previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità rese note al seguente link: Gestione Contributi Gara - www.anticorruzione.it come da delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023

Pertanto, il contribuente operatore economico che intende partecipare alla presente procedura deve generare avviso di pagamento sul circuito pagoPA, tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.AC." Il servizio permette di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità: "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA. "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.). Si precisa che il nuovo servizio non consente il pagamento presso i PSP senza l'avviso di pagamento ovvero con la sola indicazione del CIG e del codice fiscale dell'OE. A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il concorrente deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema la ricevuta di pagamento che sarà disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel FVOE, la stazione appaltante richiede la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione,

ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno indicato nel Bando di gara**, pena l'**irricevibilità** dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui al d. lgs. n. 36/2023, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica;**

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documento	Sezione I
DGUE del concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Modello A1	Domanda di partecipazione alla gara del concorrente
Modello A2	Dichiarazioni integrative
Modello A3	Dichiarazioni integrative
Modello A4	Dichiarazioni integrative
Modello A5	Dichiarazioni integrative - Attestazione Ente finanziatore
Modello P1	Dichiarazioni progettista
Modello RTP	Dichiarazioni raggruppamenti temporanei di progettisti
Modello RTI	Dichiarazioni raggruppamenti temporanei di imprese
Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ex art. 47 comma 2 D.L. 77/2021	Rapporto sulla situazione del personale
Procure	Eventuali Procure
Documento di riconoscimento del Sottoscrittore	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DGUE dell'ausiliaria e Modello A4)	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa ausiliaria e dichiarazioni integrative
Modello D	Dichiarazione ex art. 85 del D. Lgs. 159/2011
Documentazione a comprova dei requisiti speciali di cui ai punti 7.2 e 7.3 del presente Disciplinare	Documentazione a comprova dei requisiti speciali di cui ai punti 7.2 e 7.3 del presente Disciplinare
Pagamento del bollo	Comprova pagamento imposta di bollo
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
Garanzia provvisoria e impegno	Garanzia provvisoria e documentazione a corredo
Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	Contributo ANAC
Atto di impegno	Atto di impegno
Protocollo di Legalità	Protocollo di Legalità
Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione	Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione
Offerta tecnica	Sezione II
Relazione tecnica	Relazione tecnica
Allegati	Elaborati grafici e documentazione utile
Offerta economica	Sezione III
Offerta Temporale ed economica	Offerta Temporale ed economica
Offerta economica	PEF e relazione illustrativa

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa**, **Offerta tecnica**, **Offerta economica**). Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'**OFFERTA** deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in **OFFERTA**.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'**OFFERTA**.

L'invio dell'**OFFERTA**, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'**OFFERTA** e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del precedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui al DGUE, Allegati A1) A2), A3), A4), A5), Modello P1, Dichiarazione ATI, Dichiarazione RTP, Atto di Impegno, potranno essere redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.unina.it/ateneo/gare/bandi> .

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, **si applica il soccorso istruttorio.**

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non sarà inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 194 del Codice, l'aggiudicatario della procedura dovrà, dopo l'aggiudicazione, costituire una società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo pari a 100.000 euro. **In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta, è indicata – a pena di esclusione - la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.**

16. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa è costituita da: la domanda di partecipazione (che include le dichiarazioni

integrative), il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente sul modello "Domanda di Partecipazione A1)" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente è tenuto a fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo dell'operatore economico medesimo (ex art. 20 della legge 231/2007) – vedi decreto MEF del 11.03.2022, n. 55.

Il concorrente ed il titolare effettivo sono tenuti a dichiarare l'assenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in relazione alla presente procedura e ad impegnarsi, qualora tale situazione dovesse verificarsi in un momento successivo, a darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltate.

Con riferimento all'assolvimento dell'imposta di bollo, questo è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 67 del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante uno dei seguenti modi:

- a. il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

- b. l'utilizzo del modello F24Elide, con specifica indicazione:

Nella parte relativa ai dati anagrafici inserire:

- Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli (NA), CF 00876220633;
- Dati del concorrente (denominazione, Comune sede legale, provincia, C.F.);
- descrizione: Imposta di Bollo relativa alla domanda di partecipazione relativa alla procedura di gara "GARA 2/P/2023: _____"

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire all'Amministrazione entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso il Sistema copia informatica dell' F24Elide.

C. mediante marca da bollo di € 16,00. In tal caso la marca va applicata su di un foglio riportante gli estremi della gara, il cig e il nominativo del concorrente oppure può essere applicata sul modello A1. La marca da bollo deve essere opportunamente annullata apponendovi sopra il timbro della ditta o una sigla autografa del legale rappresentante del concorrente. È vietato usare marche deteriorate o usate in precedenza.

Per gli operatori economici esteri il pagamento del tributo avviene con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

Si segnala che, in caso di mancato assolvimento dell'imposta di bollo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 19 del Decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 In formato elettronico seguendo le seguenti istruzioni:

Collegarsi al link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>

1) Nella sezione "Chi è a compilare il DGUE?"

selezionare "Sono un operatore economico".

2) Nella sezione "Che operazione si vuole eseguire?"

selezionare "Importare un DGUE".

3) Nella sezione "Caricare il documento"

cliccare su "Sfogliare" e caricare il file con estensione "espd-request.xml" pubblicato sul sito www.unina.it nella sezione della Gara.

4) Nella sezione "Dove si trova la Sua impresa?"

selezionare il paese (esempio: Italia) e poi cliccare su "Avanti".

La "Parte I" non deve essere modificata poiché contiene le informazioni relative alla procedura di gara.

Dovranno essere compilate esclusivamente le Parti successive, relative alle informazioni sull'Operatore Economico.

5) Dopo avere compilato tutti i campi, cliccare su "Quadro generale", verificare la correttezza dei dati inseriti, quindi, alla fine del documento, cliccare su "Scaricare nel formato" e selezionare "Entrambi" (PDF e XML) e salvare il file "espd-response.zip" generato.

6) Aprire il predetto file "espd-response.zip", estrarre e salvare i tre file (PDF, XML e TXT).

7) Firmare digitalmente soltanto il documento "espd-response.pdf" per l'invio tramite il Sistema

In riferimento alle informazioni contenute nella **Sez. A - Informazioni sull'Operatore economico**, si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Riquadro "**Operatore economico PMI**". Il fatturato da indicare è quello maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura, ai sensi dell'articolo 100, comma 11, del Codice.

2) Riquadro "**Registrazione in elenchi ufficiali**". Qui vengono inserite le pertinenti dichiarazioni degli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati.

Il possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA) ai sensi dell'articolo 100 del Codice, nonché dai sistemi di qualificazione nei settori speciali ai sensi dell'articolo 162 del medesimo Codice, deve essere dichiarata dagli operatori economici in questo riquadro, indicando, in particolare,

- gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) alla voce "Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile";

- se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, l'indirizzo web, l'autorità o organismo di emanazione, il riferimento preciso della documentazione alla voce "Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove";

- se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione alla voce "Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale".

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione sopra indicate non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

3) Riquadro "**Forma di partecipazione**". Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) c) d) e all'articolo 66, comma 1 lett. g) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel presente riquadro deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 65, comma 2 lett. b) c) d) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 66, comma 1 lett. g)) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione dev'essere specificata la forma di partecipazione degli operatori economici.

Relativamente alla **Sez. B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**, si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3 del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In particolare, il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (conforme all'allegato A4);

3) dichiarazione sostitutiva sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (conforme all'allegato A4); Non può considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 104 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In ordine alla Sez. D - Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento, relativamente al subcontratto di cui all'art. 188 e 119 del d.lgs 36/2023, si specifica che l'operatore deve indicare le prestazioni o le lavorazioni che intende subappaltare. Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare. Inoltre, il concorrente che intenda rendere le dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3, dovrà utilizzare preferibilmente il facsimile modello A2). Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 94 commi 1 e 2 del Codice anche per conto dei citati soggetti, questi ultimi sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 94 commi 1 e 2 del Codice, utilizzando preferibilmente il facsimile Modello A3) ed allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione ordine speciale previsti dagli articoli 100 e 103 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) utilizzando preferibilmente il facsimile modello A2) oppure compilando le seguenti sezioni della parte IV del DGUE:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 94 commi 1 e 2 e 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni preferibilmente sul facsimile modello A2) ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 e 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice;
1bis. dichiara, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95:
 - le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
 - gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
 - i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
 - tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara sostenibile l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori, forniture e servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4.** accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, allegati e chiarimenti inclusi;
- 4bis.** si impegna a costituire, in caso di aggiudicazione, apposita società in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo pari a 100.000 euro, nei termini e con le modalità specificate nella documentazione di gara e di voler partecipare al PPP, mediante accettazione delle condizioni previste nella documentazione di gara ed indica – in caso di concorrente costituito da più soggetti - la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto;
- 5.** accetta di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 ed accetta le clausole del Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 10.12.2021, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 27.10.2021, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- 5bis.** dichiara di osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, il predetto Protocollo di Legalità, pena l'esclusione dalla gara o la risoluzione del contratto;
- 6.** dichiara di essere edotto che il PPP è regolato anche dal vigente PIAO di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo reperibili sul sito www.unina.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;
- 7.** di essere un operatore economico di cui all'art 47, comma 2 del DI 77/2021 e di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, nonché di aver prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità; Ovvero di essere un operatore economico di cui all'art 47, comma 3 del DI 77/2021 e di occupare un numero pari o superiore a quindici dipendenti, impegnandosi, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare all'amministrazione una relazione di genere in ordine alla situazione del personale come specificato nella predetta norma;
- 7.1.** di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e all'art. 80, comma 5, lettera i), del D.lgs. 50/2016 (art. 47, comma 4, D.L. 77/2021 convertito in L.108/21) ;
- 7.2** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della procedura, ad assicurare: - una quota pari almeno al 40% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del Progetto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione femminile (art. 20 dell'Avviso); - una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del Progetto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile. Il calcolo delle predette quote dovrà essere effettuato secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309; 13) di non aver

violato l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta;

7.3. di impegnarsi ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, ed in particolare i vincoli DNSH (Regime 2), per le attività che fanno parte degli interventi previsti dal Piano, incluse le eventuali caratteristiche di acquisto e le scelte sulle forniture, di cui alle schede tecniche:

Scheda 1 – Costruzione di Nuovi Edifici

Scheda 3 - Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

Scheda 5 - Interventi Edili e Cantieristica Generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Scheda 12 - Produzione Elettricità da Pannelli Solari

Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento

Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue

Scheda 26- Finanziamenti a Impresa e Ricerca

Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte

Scheda 31 - Impianti di Irrigazione ;

7.4. di impegnarsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 171, c. 3, del Codice dei contratti pubblici, alla piena attuazione del progetto e del piano economico-finanziario presentato in sede di gara e al rispetto dei tempi previsti dagli stessi per la realizzazione degli investimenti.

8. Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

9. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni;

11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art.35, comma 4, lett. a), del Codice; in particolare, al fine di assicurare da un lato, un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e, dall'altro, il rispetto di quanto disposto dall'art. 35 del D. Lgs. n.36 del 2023, senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione,

comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 35, comma 4, del Decreto Legislativo 36/2023, nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione *"alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali"* – si inserisce nel solco del consolidato orientamento secondo il quale la prescrizione in esso contenuta fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative. In proposito si evidenzia che l'art. 98 del Codice della Proprietà Industriale definisce il *"segreto tecnico e commerciale"* come l'insieme delle informazioni aziendali e delle esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, soggette al legittimo controllo del suo detentore e precisa che tali informazioni sono meritevoli di tutela laddove: *"a) siano segrete, nel senso che non siano nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore; b) abbiano valore economico in quanto segrete; c) siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete"*. Pertanto, il concorrente che vorrà sottrarre all'accesso quelle parti della propria offerta tecnica che intende mantenere riservate, dovrà far espresso riferimento agli elementi elencato dal sopra esposto art. 98 del Codice della Proprietà Industriale, con esplicitazione, quindi, del loro carattere segreto, la stima (anche approssimativa) del loro valore economico, nonché, documentandola in maniera appropriata, l'indicazione delle relative misure di sicurezza adottate in azienda a tutela del proprio *know how*. In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta e delle giustificazioni senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato. In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

- 12.** di accettare e di aderire alle misure di cui all'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" tese a tutelare l'integrità e la legalità nella fase di realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, e di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori e che sono di seguito richiamate:

- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La clausola medesima prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della Legge, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

- 13.** che in tema di sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale le copie in formato elettronico della/le certificazione/i di qualità posseduta/e, sono conformi all'originale/i, ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del D.P.R 445/2000 e s.m.i.;

14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

15. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare con indicazione delle procedure di gara e del Tribunale che ha rilasciato detto provvedimento, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16. di aver preso visione dei luoghi e di aver effettuato un'attenta ricognizione generale delle aree in cui deve eseguirsi la fornitura in opera, nonché di essere edotto delle strade di accesso e della logistica nella sua globalità dell'appalto avendo preso conoscenza delle condizioni dei locali, della viabilità di accesso e delle discariche autorizzate eventualmente necessarie.

16.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- documento attestante la garanzia provvisoria

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 106 comma 8 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

In caso di avalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avalimento;
- 2) il contratto di avalimento;

Nel caso di avalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avalimento è presentato nell'offerta tecnica.

16.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- 1) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- 2) dichiarazione in cui si indica le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 3) dichiarazione in cui si indicano le percentuali di partecipazione al raggruppamento;
- 4) dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- 5) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- 6) dichiarazione in cui si indica le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- 7) dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- 8) dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
 - d. dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, anche consortile.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, anche consortile.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, anche consortile.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

14.3.4. ATTO DI IMPEGNO

L'atto di impegno, puntualmente conforme al modello allegato alla documentazione di gara, deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore dello stesso, giusta procura speciale.

14.3.5. Eventuale Lettera di attestazione preliminare coinvolgimento Istituti Finanziatori

Il concorrente, su carta intestata della banca e/o istituzione finanziaria dichiarante, rende la dichiarazione dell'ente finanziatore con cui attesta il proprio preliminare coinvolgimento e disponibilità a finanziare il Progetto secondo i termini e le condizioni contenute nell'offerta presentata dal concorrente, redatta secondo il modello denominato "Mod. A5- Attestazione ente finanziatore".

17. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente deve, **a pena di esclusione dalla gara**, inviare un'offerta tecnica, attraverso il Sistema, composta da una **Relazione Tecnica, firmata digitalmente**, contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto, i seguenti elementi:

1. Proposta per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica dettagliata secondo i criteri e sub-criteri di seguito descritti e contenente indicazioni delle caratteristiche architettoniche, strutturali e impiantistiche dell'infrastruttura da realizzare; della fornitura, installazione e manutenzione dei macchinari di prove e sensori previsti; tempi di attuazione; dei servizi che verranno offerti; la descrizione del modello di sostenibilità nel tempo dell'infrastruttura.
2. Piano Organizzativo – Gestionale, contenente indicazioni della struttura organizzativa di cui intende avvalersi per l'erogazione dei servizi e per le prestazioni accessorie descrivendo modalità operative, pianificazione della manutenzione nonché del sistema di gestione interna che intende adottare, anche ai fini della valutazione delle interferenze afferenti sia ai servizi che alle attività di ricerca da svolgersi nel sito.

La Relazione Tecnica dovrà risultare di non oltre 80 pagine in formato A4 (al netto di copertina e indice), carattere Times New Roman n.12, interlinea 1,5, margini normali. Inoltre potranno essere allegati degli elaborati grafici in formato A3 max 25 tavole (al netto di copertina e indice) per la rappresentazione grafica dell'infrastruttura da realizzare, delle apparecchiature da installare e della disposizione degli spazi interni con l'individuazione delle diverse aree di laboratorio (in funzione dell'attività prevista) con le relative dotazioni e la modalità di gestione delle interferenze tra le varie aree di laboratori. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Atti e documenti costituenti l'Offerta Tecnica dovranno essere numerati, fascicolati e preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo.

Nel caso l'Offerente non riporti indicazioni in merito a quanto richiesto ovvero presenti documentazione eccessivamente esigua per forma e contenuto non sarà attribuito alcun punteggio.

L'assenza della relazione tecnica comporterà esclusione dalla procedura di gara.

È ammessa la trasmissione di ulteriore documentazione tecnica, mediante inoltro di cartella unica, anche compressa (formato .zip o .rar), contenente elaborati firmati digitalmente, a corredo della Relazione Tecnica.

Nella Busta Offerta Tecnica andrà inserito anche il contratto di avvalimento, in caso di avvalimento premiale.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

18. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema, un'Offerta economica e temporale secondo la procedura e le modalità che seguono:

A) Inserimento nell'apposita sezione del Sistema della **riduzione in termini percentuali del tempo di realizzazione dell'Infrastruttura (progettazione, lavori e fornitura)** previsto nella documentazione di gara che non può essere superiore al 30% con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta Temporale", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente.

In caso di assenza della riduzione percentuale del tempo contrattuale di realizzazione dell'infrastruttura o in caso di offerta in aumento rispetto al tempo massimo a base di gara, il punteggio attribuito sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta tempo e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella indicata dagli atti di gara.

B) Inserimento nell'apposita sezione del Sistema del **ribasso offerto sul canone annuale posto a base di gara**, con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente;

Il ribasso deve riportare al massimo tre cifre decimali con conseguente troncamento dei ribassi formulati con un numero maggiore di cifre decimali (esempio: ribasso indicato 1,2449% si intenderà 1,244%)

Qualora il concorrente non indichi le tre cifre decimali, quelle mancanti saranno considerate pari a zero (esempio: ribasso indicato 1% si intenderà 1,000%).

Qualora manchi del tutto l'indicazione del ribasso medio percentuale offerto, il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara.

L'offerta economica dovrà inoltre prevedere:

- la stima degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, **a pena di esclusione**. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto di concessione.
- la stima dei costi della manodopera, **a pena di esclusione**, per l'intera durata contrattuale.

Tali valori saranno sottoposti a verifica di congruità e devono essere stimati per tutte le prestazioni affidate.

L'Offerta economica dovrà essere corredata dall'illustrazione del **PEF – Piano Economico Finanziario**, circa l'andamento economico e finanziario previsto per la Società per il periodo 2024-2050. Dovrà essere accluso alla relazione illustrativa il documento "PEF – Piano Economico Finanziario" asseverato secondo la normativa vigente e in formato editabile excel, contenente, per ciascun anno del periodo 2024-2050, l'andamento economico e finanziario previsto per la Società. In tale documento l'Offerente dovrà evidenziare chiaramente i parametri di riferimento (c.d. assumptions) traducendo strategie/programmi in dati quantitativi. Più in particolare, il PEF dovrà contenere ogni elemento utile a dare evidenza dello sviluppo temporale dei dati economici, patrimoniali e finanziari per l'intera durata del Progetto, necessari a stimare la redditività e (ove previsto l'indebitamento) la bancabilità del progetto. Dovranno essere indicati nel PEF gli elementi idonei a dare evidenza della condizione di equilibrio quali il Valore Attuale Netto del Progetto e dell'Equity, il TIR del Progetto e dell'Equity, e il Debt Service Coverage Ratio ("DSCR") annuale. I prospetti previsionali di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa dovranno essere redatti su base annuale per tutta la durata della Concessione (preferibilmente semestrale per la fase di realizzazione degli investimenti); il PEF che verrà predisposto da ciascun OE dovrà, a partire dai suoi dati di input, fornire almeno i seguenti prospetti con indicazione dettagliata degli elementi di calcolo utilizzati nella redazione del modello:

- A. Tabella di Input;
- B. Tabella di Sintesi con evidenza dei principali indicatori e della tempistica;
- C. Quadro economico e Cronoprogramma degli investimenti (iniziali e durante la gestione);
- D. Prospetto Fonti – impieghi relativo al periodo dei lavori;
- E. Linee di Finanziamento e condizioni (durata, tassi, fees bancarie, etc.);
- F. Trend dei ricavi stimati, articolato per le differenti tipologie di introiti ipotizzati contenente ipotesi sulla domanda e tariffe praticate;
- G. Costi gestionali ipotizzati con puntuale indicazione, per ciascuna voce, dei drivers di costo ed una dettagliata descrizione di:
 - personale impiegato per tipologia di mansione;
 - **canone annuo di concessione per il Concedente con relativa percentuale di adeguamento all'inflazione. Tale canone dovrà riportare separatamente la quota investimento e la quota servizi;**
 - manutenzioni ordinarie, migliorative e programmate;
- H. Imposte. Ai fini del calcolo degli indicatori di performance sui flussi di cassa unlevered è richiesto sia il prospetto di calcolo delle imposte sul reddito che il prospetto delle "imposte figurative";
- I. Conto Economico previsionale;
- L. Stato Patrimoniale previsionale;
- M. Piano di ammortamento del/dei finanziamento/i;
- N. Gestione dell'IVA;
- O. Flussi di Cassa previsionali.

In aggiunta a detti elaborati, il PEF dovrà essere integrato da ulteriori prospetti relativi al calcolo degli indicatori della performance ("Ratios") per la stima e la valutazione dell'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione e, più in particolare, quanto segue:

- P. Modalità di determinazione del Rendimento atteso del capitale proprio (K_e) mediante la metodologia del Capital Asset Pricing Model ("CAPM") oppure mediante ulteriori modalità adeguatamente argomentate e giustificate in funzione del settore di operatività;
- Q. Modalità di determinazione del Costo medio ponderato del capitale;
- R. Analisi della redditività del progetto, con calcolo del Tasso Interno di Rendimento ("TIR") e del Valore Attuale Netto ("VAN") del progetto.
- S. Analisi della redditività – TIR e VAN dell'Equity. Qualora l'operazione non preveda il ricorso a fonti di finanziamento bancarie il TIR Equity coinciderà con il TIR di progetto;
- T. Calcolo degli indici di copertura del servizio del debito (Debt Service Coverage Ratio ed eventualmente il Loan Life Coverage Ratio) per l'intera durata del debito.

Resta inteso che l'OE potrà comunque aggiungere altri prospetti a condizione di darne opportuna giustificazione e fornendo ogni dettaglio utile circa la metodologia di redazione.

In tema di equilibrio del PEF, preme segnalare quanto segue: il PEF deve esplicitare le condizioni di equilibrio economico e finanziario che si fondano su:

1. Ricavi di gestione
2. Costi di gestione
3. Costi di investimento
4. Costo del capitale di debito e del capitale proprio (equity)
5. Tempi della concessione (fase di investimento e fase di gestione).

Per "equilibrio economico e finanziario", si intende la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Per "convenienza economica" si intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito; per "sostenibilità finanziaria" si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento. La convenienza economica è espressa attraverso gli indicatori di redditività, quali il TIR – Tasso Interno di Rendimento e il VAN – Valore Attuale Netto del Progetto e dell'Azionista, rappresentativi dell'Equilibrio Economico-Finanziario del PPP, che rappresentano l'output del PEF. Il DSCR – Debt Service Cover Ratio è il principale indicatore idoneo ad attestare la sostenibilità finanziaria. L'equilibrio economico e finanziario si consegue quando i ricavi di progetto coprono i costi di gestione, i costi di investimento, il costo dei capitali investiti e le imposte (rif. Linee Guida di ANAC n. 9/2018 - Punto 3.1). Pertanto, la condizione di equilibrio economico e finanziario è verificata quando il VAN (di progetto e/o di azionista) è nell'intorno di zero, quando il TIR di progetto è nell'intorno del costo medio ponderato del capitale (WACC – Weighted Average Cost of the Capital) e il TIR dell'azionista è nell'intorno del costo del capitale proprio (K_e – Cost of Equity). In apposita sezione devono essere presentati i risultati di sintesi del PEF,

elaborati sulla base delle ipotesi indicate in modo dettagliato nella Relazione illustrativa. I dati di sintesi devono mostrare che il PEF risulti in equilibrio economico e finanziario, che è verificata quando il VAN (di progetto e/o di azionista) è nell'intorno di zero, quando il TIR di progetto è nell'intorno del WACC e il TIR dell'azionista è nell'intorno del costo del Ke. A tal proposito, risulta fondamentale un'adeguata stima del parametro Ke al fine di assicurare un rendimento adeguato al profilo di rischio sostenuto.

Si riporta di seguito uno schema esemplificativo per dimostrare la condizione di equilibrio economico e finanziario:

Indicatori di redditività del progetto

TIR % WACC %
VAN (euro)

Indicatori di redditività per gli azionisti

TIR % Ke %
VAN (euro)

Indicatori di sostenibilità finanziaria

ADSCR

La **mancanza del PEF è causa di esclusione automatica dalla gara**. Il PEF dovrà essere asseverato, secondo le prescrizioni di cui all'art. 193, comma 5 del Codice. In caso nel PEF si preveda il ricorso a risorse esterne (finanziamenti bancari, emissione di prestiti, obbligazioni, ecc.) è necessario dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori del progetto (soft commitment) ai sensi dell'art. 193, comma 1, del Codice, producendo apposita nota della banca ove si riporta un preliminare interesse verso il progetto utilizzando specifico schema messo a disposizione dalla Amministrazione.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi precedenti.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Contratto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 185 del Codice.

Nella definizione dei criteri di valutazione si è tenuto conto, tra l'altro, dei criteri ambientali e relativi all'innovazione e sono stati elencati in ordine decrescente di importanza, in conformità all'art. 185, comma 2 e 3 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica ed economica sarà effettuata in base ai punteggi riportati in tabella.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	10
Offerta temporale	15
TOTALE	100

Gli elementi quantitativi sono ascrivibili:

- a) offerta temporale: 15 punti.
- b) ribasso su canone (offerta economica): 10 punti;

Sarà assegnato un massimo di 25 punti.

Il punteggio dell'offerta tecnica, fino ad un massimo di 75 punti, è attribuito sulla base dei criteri di valutazione

elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Forniture e servizi accessori	30	1.1	Anni di garanzia forniti sulle macchine	10
			1.2	Piano di manutenzione delle attrezzature di ricerca. (Assistenza e copertura full risk dei macchinari di prova).	10
			1.3	Conduzione ed Assistenza all'utilizzo delle Apparecchiature	10
2	Indirizzi per i successivi livelli di progettazione	10	2.1	Livello di definizione degli elaborati per la realizzazione dell'organismo edilizio e dell'infrastruttura di ricerca nel suo complesso	10
3	Interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare e delle aree esterne	10	3.1	qualità dei componenti edili e degli impianti: descrizione delle specifiche tecniche e prestazionali con indicazione sulla durabilità delle opere e sugli oneri manutentivi	5
			3.2	Migliorie relative al valore tecnico, funzionale ed estetico delle caratteristiche architettoniche dell'edificio, delle sistemazioni delle aree esterne in prossimità, anche in termini di efficientamento energetico, contenimento dell'uso di risorse, mitigazione degli impatti, LCA (life cycle assessment).	5
4	Qualità ed efficacia del livello di fruibilità degli spazi tra le varie sotto-unità operative del laboratorio F2 ^{SI} -Lab, anche con riferimento agli impianti asserviti	10	4.1	Definizione degli spazi operativi e di manovra necessari per le attività delle sotto-unità operative del laboratorio F2 ^{SI} -Lab	5
			4.2	Migliorie relative al valore tecnico, funzionale ed estetico delle caratteristiche impiantistiche (impianti elettrici, meccanici, speciali, rivelazione incendi, ecc...), anche in termini di efficienza energetica, contenimento dell'uso di risorse, mitigazione degli impatti, LCA (life cycle	5

				<i>assessment) e adeguamento alle normative antincendio vigente</i>	
5	Qualità ed efficacia della gestione delle interferenze tra le varie sotto-unità operative del laboratorio F2SI-Lab.	10	5.1	<i>Gestione delle interferenze durante l'esercizio delle varie sotto-unità operative.</i>	5
			5.2	<i>Gestione della sicurezza in funzione ai rischi interconnessi all'utilizzo delle attrezzature di prova.</i>	5
6	Installazione, impianti e messa in servizio delle attrezzature di prova delle sotto-unità operative del laboratorio F2SI-Lab.	5	6.1	<i>Installazione delle attrezzature di prova e della relativa componente impiantistica</i>	3
			6.2	<i>Attività di verifica per la regolare esecuzione e prima messa in servizio delle attrezzature di prova</i>	2
Totale		75			75

CRITERI MOTIVAZIONALI

Con riferimento al Criterio 1 - Forniture e servizi accessori:

sub-criterio 1.1 - Anni di garanzia forniti sulle macchine Il concorrente dovrà indicare le garanzie proposte a seguito della messa in esercizio delle attrezzature, nonché identificare la manutenzione programmata e le attività in essa compresa, emarginando le attività escluse.

sub criterio 1.2 - Piano di manutenzione e gestione dei servizi (assistenza e copertura full risk dei macchinari di prova) Piano di manutenzione delle attrezzature di ricerca.

(Assistenza e copertura full risk dei macchinari di prova).

sub criterio 1.3 – Conduzione ed Assistenza all'utilizzo delle Apparecchiature di ricerca

Il concorrente dovrà produrre una relazione ove proporrà un sistema di pianificazione della manutenzione e della gestione e della conduzione dei servizi accessori per le attrezzature (es. verifiche periodiche, ispezioni ed ogni altra miglioria tecnica) tali da prevenire ed impedire l'interruzione delle attività della infrastruttura di ricerca, o di sue parti.

Con riferimento al Criterio 2 – Indirizzi per i successivi di livelli di progettazione

sub-criterio 2.1 – Sarà considerata migliore l'offerta che fornirà il maggior livello di approfondimento e definizione degli elaborati utili al corretto inquadramento tecnico-specialistico dell'infrastruttura di ricerca, con particolare riferimento agli aspetti architettonici, strutturali, impiantistici e manutentivi.

Saranno considerate premiali le elaborazioni che, oltre a quanto indicato, forniranno anche esaurienti approfondimenti sugli aspetti ambientali, economici e di sicurezza dell'opera.

Con riferimento al Criterio 3 – Interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare e delle aree esterne.

sub-criterio 3.1 - qualità dei componenti edili e degli impianti: descrizione delle specifiche tecniche e prestazionali con indicazione sulla durabilità delle opere e sugli oneri manutentivi.

sub-criterio 3.2 - Migliorie relative al valore tecnico, funzionale ed estetico delle caratteristiche architettoniche dell'edificio, delle sistemazioni delle aree esterne in prossimità, anche in termini di efficientamento energetico, contenimento dell'uso di risorse, mitigazione degli impatti, LCA (life cycle assessment).

Il Concorrente dovrà produrre una relazione per ognuno dei due sub-criteri (1.1 e 1.2), contenente uno schema riepilogativo delle migliori proposte. Tale relazione dovrà essere integrata da: schede tecniche delle opere, dei sistemi tecnologici, dei componenti innovativi, dei materiali, nonché tavole grafiche che rappresentino gli interventi proposti. Il Concorrente dovrà descrivere nella relazione anche le modalità di realizzazione ed i risultati attesi, dal punto di vista della manutenibilità, della durabilità e del contenuto tecnologico innovativo. Il Concorrente nelle proprie scelte dovrà fare riferimento ai Criteri Minimi Ambientali CAM di cui al D.M. del 2022.

Con riferimento al Criterio 4 – Qualità ed efficacia del livello di fruibilità degli spazi tra le varie sotto-unità operative del laboratorio F2SI-Lab, anche con riferimento agli impianti asserviti

sub-criterio 4.1 - Definizione degli spazi operativi e di manovra necessari per le attività delle sotto-unità operative del laboratorio F2SI-Lab. Nella coerenza e rispetto dei tempi previsti dall'Avviso MUR n.3265 e relativi allegati, il concorrente dovrà produrre una relazione dove dovrà descrivere nella relazione le modalità di realizzazione ed i risultati attesi, del lay-out relativo alla distribuzione interna delle sotto-unità operative definendo gli spazi operativi e di manovra per lo svolgimento delle attività e il numero e dimensione degli accessi al laboratorio e alle diverse aree di prova.

sub-criterio 4.2 - Migliorie relative al valore tecnico, funzionale ed estetico delle caratteristiche impiantistiche (impianti elettrici, meccanici, speciali, rivelazione incendi, ecc....), anche in termini di efficienza energetica, contenimento dell'uso di risorse, mitigazione degli impatti, LCA (life cycle assessment) e adeguamento alle normative antincendio vigente

Sarà considerata migliore l'offerta che proporrà soluzioni che incrementano il valore tecnico e funzionale delle caratteristiche impiantistiche, anche in termini di efficienza energetica; soluzioni tese a migliorare l'efficienza impiantistica meccanica/idrica (impianto di riscaldamento, idrico sanitario, antincendio, impianto meccanico, ecc...) anche in termini di affidabilità mediante l'utilizzo di componenti aggiuntivi e/o migliorativi con particolare riferimento alle componenti impiantistiche da installare in ambienti universitari e di ricerca; sarà considerata migliore l'offerta che proporrà un adeguamento più performante delle soluzioni progettuali alle normative antincendio vigenti nonché un netto miglioramento della qualità dell'aria.

Con riferimento al Criterio 5 – Qualità ed efficacia della gestione delle interferenze tra le varie sotto-unità operative del laboratorio F2SI-Lab.

sub-criterio 5.1 – Gestione delle interferenze durante l'esercizio delle varie sotto-unità operative.

Il concorrente dovrà produrre una relazione, contenente uno schema riepilogativo delle migliori proposte, sarà considerata migliore l'offerta che proporrà una maggiore autonomia di esercizio tra le varie sotto-unità operative. Nell'offerta occorrerà descrivere le eventuali interferenze e criticità, e relativa modalità di gestione, che possono verificarsi durante l'esercizio contemporaneo di più sotto-unità operative.

sub-criterio 5.2 – Gestione della sicurezza in funzione ai rischi interconnessi all'utilizzo delle attrezzature di prova delle sotto-unità operative.

Il concorrente dovrà produrre una relazione contenente uno schema riepilogativo delle migliori proposte, sarà considerata migliore l'offerta che proporrà un maggior grado di sicurezza ambientale e sui luoghi di lavoro, in funzione ai rischi interconnessi al funzionamento ed utilizzo delle attrezzature di prova.

Il Concorrente nelle proprie scelte dovrà fare riferimento ai Criteri Minimi Ambientali CAM di cui al D.M. del 2022.

Con riferimento al Criterio 6 – Installazione, impianti e messa in servizio delle attrezzature di prova delle sotto-

unità operative del laboratorio F2SI-Lab.

sub-criterio 6.1 – Installazione delle attrezzature di prova e della relativa componente impiantistica.

Il concorrente dovrà produrre una relazione contenente le modalità di installazione delle attrezzature di prova e della relativa parte impiantistica all'interfaccia con l'infrastruttura (connessioni meccanica e impiantistiche tra i macchinari di prova e la struttura del laboratorio). Tale relazione potrà essere integrata da: schede tecniche dei macchinari e impianti, schemi di collegamenti meccanici e impiantistici, nonché tavole grafiche che rappresentino gli interventi proposti

sub-criterio 6.2 – Attività di verifica per la regolare esecuzione e prima messa in servizio delle attrezzature di prova.

Il concorrente dovrà produrre una relazione contenente la procedura e le modalità di verifiche volte ad attestare la regolare esecuzione della fornitura, installazione e prestazioni delle attrezzature di prova, necessari per l'accettazione e la messa in servizio delle sotto-unità operative.

Il concorrente dovrà produrre una relazione ove proporrà un sistema di pianificazione della manutenzione e della gestione dei servizi accessori per le attrezzature (es. verifiche periodiche, ispezioni ed ogni altra miglioria tecnica) tali da prevenire ed impedire l'interruzione delle attività della infrastruttura di ricerca, o di sue parti.

18.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La commissione valutatrice, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste contenenti le offerte tecniche procederà alla loro valutazione secondo le modalità di seguito riportate.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie applicato a ciascun sub-criterio (B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.2.1, B.2.2, B.2.3, ecc...), attraverso il metodo della trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari, come di seguito specificato:

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo (sub-criterio: B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.2.1, B.2.2, B.2.3, ecc...) delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
B							
C							
D							
E							
...							

preferenza massima	= 6
preferenza grande	= 5
preferenza media	= 4
preferenza piccola	= 3
preferenza minima	= 2
parità	= 1

Ai fini della determinazione dei coefficienti relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa per i predetti subcriteri, nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, si precisa che gli stessi saranno determinati mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In tal caso la valutazione dei sub-criteri avverrà con attribuzione di un punteggio da parte dei singoli commissari che varierà da "ottimo", "buono", "sufficiente", "minimo", "assolutamente non adeguato", in base al livello di professionalità meglio rispondente all'obiettivo di garanzia di espletamento dell'incarico nel più elevato rispetto di standard qualitativi e alla migliore concezione organizzativa e struttura tecnico- organizzativa offerta. In particolare, la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, valuterà le offerte attribuendo il punteggio a ciascun sub-criterio di valutazione, secondo i seguenti parametri:

Valutazione	Descrizione	Peso punteggio
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese.	1
Buono	Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	0,75
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	0,50
Minimo	Il requisito, è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	0,25
Assolutamente non adeguato	Assolutamente non adeguato	0

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei criteri/sub-criteri di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza del criterio/sub-criterio di valutazione non presentato, e lo stesso criterio/sub-criterio non presentato non è oggetto di valutazione.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la terza ci fra decimale sia pari o superiore a cinque.

Detto criterio sarà utilizzato per tutte le operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi dell'Offerta.

Al termine dei confronti a coppia la commissione attribuirà i punteggi relativi ai singoli sub-criteri (B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.2.1, B.2.2, B.2.3, ecc...) sulla base del seguente criterio:

- si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie", in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario

attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

La somma dei punteggi ottenuti in tale fase saranno utilizzati per la valutazione dell'anomalia dell'offerta.

Al termine del processo di valutazione e della definizione della graduatoria degli elementi di natura qualitativa la Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi per ciascun sub-criterio (B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.2.1, B.2.2, B.2.3, ecc....) assegnando il massimo del punteggio del sub-criterio all'operatore economico che ha ottenuto il massimo punteggio di gara, ed al concorrente *i*-esimo riparametrando proporzionalmente il punteggio dallo stesso ottenuto rispetto a quello migliore.

Più specificamente la riparametrazione avverrà sul singolo sub-criterio (B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.2.1, B.2.2, B.2.3, ecc....) dovendosi ottenere che l'offerta migliore, per ognuno dei sub-criteri, ottenga il massimo punteggio parziale previsto.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = riduzione canone relativo all'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = riduzione canone relativo all'offerta più conveniente.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TEMPORALE

Sarà calcolato con il metodo della formula non lineare di seguito riportata:

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

- R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo
- R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente (ribasso massimo)
- α = 0,20

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

- R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo
- R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente (ribasso massimo)
- α = 0,20

Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate a una parte dell'oggetto della gara.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: metodo - aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i = punteggio concorrente i ;
- C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;
- C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;
-
- C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;
- P_a = peso criterio di valutazione a ;
- P_b = peso criterio di valutazione b ;
-

P_n = peso criterio di valutazione n .

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: INVERSIONE PROCEDIMENTALE

Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, la Stazione Appaltante intende avvalersi dell'istituto dell'inversione procedimentale, per cui si anticipa l'esame delle offerte rispetto al controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione ed alla verifica della completezza della documentazione amministrativa.

Pertanto, si procederà prima alla valutazione dell'offerta tecnica e poi alla verifica dell'offerta economica di tutti i concorrenti. Successivamente si procederà alla verifica della documentazione amministrativa dei primi tre concorrenti in ordine di graduatoria.

Partecipazione alle sedute pubbliche

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;
- della documentazione amministrativa;

Il Sistema garantisce altresì la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. Si precisa che alle sedute pubbliche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica. Le sedute pubbliche si effettueranno a distanza attraverso l'applicazione Microsoft Teams. Dette modalità operative saranno utilizzate per tutte le sedute pubbliche del Saggio di Gara e della Commissione di Gara.

Si precisa che alla seduta pubblica potrà assistere ciascun concorrente collegandosi al link indicato nell'avviso della seduta pubblica. Si segnala che è necessaria l'identificazione dei delegati degli operatori economici che intendano assistere alla seduta mediante il caricamento della delega e della fotocopia di un documento di identificazione all'indirizzo email garecontratti-s@unina.it

Gli avvisi di tutte le sedute pubbliche saranno resi noti dall'Amministrazione mediante un avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, nonché mediante comunicazione effettuata ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il sito web. Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data, si darà comunicazione del differimento tramite avviso con preavviso di almeno un giorno tramite comunicazione effettuata ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it e sul sito www.unina.it al link della procedura di gara.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 185 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. La Commissione potrà avvalersi del supporto tecnico-scientifico della Commissione nominata con Decreto Rettorale n. 4433 del 08/11/2022. La Commissione di gara, qualora lo ritenesse necessario, potrà richiedere spiegazioni su specifiche problematiche concernenti l'Offerta Tecnica ed il P.E.F., che dovranno essere soddisfatte dagli Offerenti entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'avvenuto invio della richiesta; in caso di mancata risposta nei termini indicati nella richiesta di chiarimento ovvero in caso di risposta non esaustiva (salva la possibilità per la Commissione di gara – per non più di una volta – di riformulare il quesito) la Commissione di gara ne trarrà le relative conseguenze

sotto il profilo delle valutazioni. Delle richieste di spiegazioni e dei successivi chiarimenti sarà conservata idonea documentazione. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina. A tal fine i medesimi rilasciano le dichiarazioni a tale scopo previste dal vigente PIAO. La Commissione viene nominata in conformità alla disciplina transitoria approvata con DG n. 711 del 19/07/2016. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte dei concorrenti e della verifica dell'adeguatezza e della sostenibilità del piano economico - finanziario. Si rappresenta che ricorrono le condizioni riportate all'art.1 comma 3 del Decreto n. 711 del 19.06.2016, atteso che trattasi di una procedura di gara finalizzata alla costituzione di un Partenariato Pubblico Privato di particolare complessità e dal carattere fortemente innovativo, nella quale, peraltro, la valutazione delle Offerte richiede l'apporto di una pluralità di competenze - da quelle di carattere economico a quelle relative alle diverse scienze ingegneristiche) trattandosi di un'infrastruttura per l'innovazione che coprirà domini multidisciplinari.

20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE E TEMPORALE

La Commissione giudicatrice provvederà in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora indicati nel Bando, operando attraverso il Sistema e aprendo le offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Per le modalità di espletamento delle sedute pubbliche si rinvia a quanto stabilito nel precedente art. 19.

In una o più sedute riservate, da effettuarsi secondo le modalità operative di cui all'art. 19, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche presentate e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nel bando e nel presente disciplinare. La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti punti. Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, nonché attraverso pubblicazione sul sito di Ateneo alla apertura delle Offerte economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche presentate già riparametrati;
- b) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche e temporali, dà lettura del punteggio attribuito automaticamente dal Sistema all'offerta economica, nonché dà lettura dei costi della manodopera e oneri della sicurezza indicati dall'operatore economico;
- c) procede, in seduta riservata, insieme al Responsabile Unico del Progetto, alla verifica dell'adeguatezza e della sostenibilità del piano economico -finanziario asseverato, eventualmente avvalendosi del supporto tecnico-scientifico della Commissione nominata con Decreto Rettoriale n. 4433 del 08/11/2022 per fornire ausilio nell'ambito delle operazioni di Partenariato Pubblico Privato derivanti da progetti di Ateneo riferibili al PNRR, per garantire la corretta definizione degli aspetti economico - finanziari connessi a tali iniziative .

La Commissione di gara, qualora lo ritenesse necessario, potrà richiedere spiegazioni su specifiche problematiche concernenti l'Offerta Tecnica ed il P.E.F., che dovranno essere soddisfatte dagli Offerenti; in caso di mancata risposta nei termini indicati nella richiesta di chiarimento ovvero in caso di risposta non esaustiva (salva la possibilità per la Commissione di gara - per non più di una volta - di riformulare il quesito) la Commissione di gara ne trarrà le relative conseguenze sotto il profilo delle valutazioni.

L'espletamento degli adempimenti di cui dell'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice saranno demandati all'Ufficio Gare e Contratti per forniture e servizi in house e soprasoglia comunitaria, che procederà attraverso il Sistema. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti,

sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 ed, in subordine, mediante sorteggio in seduta pubblica. Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altro concorrente, la Commissione, dopo la citata seduta pubblica procederà, in successiva seduta riservata, alle relative verifiche, con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta tramite il sistema (o a mezzo pec). Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22. La commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara. In tali casi la Commissione demanda l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria che procederà alle comunicazioni di esclusione.

In qualsiasi fase di espletamento delle operazioni di gara, il Seggio di gara provvede a comunicare tempestivamente, per il tramite dell'Ufficio responsabile della procedura di gara i casi di **esclusione** per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 del Codice, in quanto il Seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. ESAME DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Successivamente, un **Seggio di gara**, all'uopo nominato e preposto all'esperimento della fase amministrativa della gara, provvederà in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

e) determinare le esclusioni e le ammissioni al prosieguo nella procedura di gara.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa solo i primi tre concorrenti in ordine di graduatoria.

Si procederà attraverso il sistema ad effettuare le comunicazioni di cui dell'art. 90 comma 1, del Codice.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa determina l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara. Il seggio di gara procederà come sopra indicato alla lett. e).

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. L'Amministrazione procederà alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti. Tale verifica avverrà, ai sensi dell'art. 99 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nel suddetto decreto, gli Operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

22.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, a seguito della valutazione in ordine alla adeguatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario ai sensi dell'art. 185 comma 5 del Codice . Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, comma 2 del Codice. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui agli artt. 84 e 91, del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare la concessione.

Prima dell'aggiudicazione, l'Amministrazione procede a richiedere al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la gara i documenti di cui all'art. 99 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 100 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti

documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

L'organo competente, previa approvazione della relativa proposta di aggiudicazione da parte del Dirigente competente, ai sensi degli artt. 17, comma 7 del Codice, aggiudica la gara.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1 lett. c).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 17, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

Ai sensi dell'art 8, comma 1, lett. a) del DI 76/2020 convertito con modificazioni in Legge 120/2020, l'Amministrazione potrà autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla presente procedura; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente, con segnalazione del fatto all'ANAC e con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. L'Amministrazione procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui la gara non possa essere aggiudicata neppure a quest'ultimo l'Amministrazione procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 106, comma 10 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria dell'Università la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC, della relativa comunicazione.

L'Amministrazione pone in approvazione i successivi livelli progettuali elaborati dall'aggiudicatario.

La costituzione della società, dovrà aver luogo dalla comunicazione di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

La stipulazione del contratto di PPP è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia) fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. In particolare, trova applicazione la normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art 3 della legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del decreto-legge n. 76, a valle della consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto per il quale sia rilasciata l'informativa liberatoria provvisoria, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La stipula del contratto, ai sensi di quanto disposto dal predetto articolo, sarà sottoposta a condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori

verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

Resta salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011. Qualora la Prefettura rilasciasse successivamente ai 30 giorni l'informativa antimafia interdittiva, la società, laddove già costituita, sarà soggetta a scioglimento, fermi l'escussione della garanzia definitiva e fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Ateneo.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 18, comma 2 del Codice, entro i successivi 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 e 193, comma 6 del Codice, oltre alla restante documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante o suo sostituto, in caso di assenza o impedimento. Si precisa che nel contratto sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giudiziale. Inoltre, il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Si segnala, altresì, che nel contratto sarà inserita apposita clausola "*antipantouflage*" conformemente a quanto previsto nel vigente PIAO.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze - in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione - la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di aggiudicare alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a

3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 124 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento. In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto (vedasi tabella di cui all'allegato I.4 al codice).

23. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto ne, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza

necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.unina.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.unina.it, sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: uff.privacy@pec.unina.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

27. DICHIARAZIONI ANTICORRUZIONE

In osservanza del vigente PIAO cod. id. B12, sono state rese in data 25/09/2023 ed acquisite al protocollo di Ateneo con n. 114376 del 26/09/2023 le dichiarazioni del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale, che sottoscrive il presente documento (dott.ssa Rossella Maio), del Capo Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria (dott.ssa Serena Pierro) e in data 29/09/2023 ed acquisite al protocollo di Ateneo con n. 117879 del 02/10/2023 del Capo Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili (dott. Vincenzo Di Marco), con le quali è stato attestato:

- di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - e di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) e al D. Lgs. n. 39/2013;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme, ad astenersi immediatamente dalla funzione e a darne tempestiva notizia all'Ufficio responsabile della procedura di gara e alla Ripartizione Attività Contrattuale;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023.

La Dirigente della Area Attività Contrattuale

dott.ssa Rossella Maio

firmato digitalmente

*Unità organizzativa: Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra
Soglia Comunitaria/ Ufficio Gare e Contratti per Lavori e Immobili*

*Responsabile: Dott.ssa Serena Pierro, Capo dell'Ufficio./Dott. Vincenzo Di Marco,
Capo Ufficio*

Indirizzo PEC: garecontratti-s@pec.unina.it – garecontratti-li@pec.unina.it

*Per chiarimenti: Dott.ssa Serena Pierro tel. 081/2532757 – Dott. Vincenzo Di Marco
tel. 081/2532165*

**Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore
12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.**